Una polemica tra floricoltori

Un male misterioso "uccide,, i garofani

Sanremo. Il floricoltore Baraccola mostra le talee «malate» (Telefoto Emmeti)

Sanremo, 19 ottobre.

I floricoltori di Sanremo stanno per dichiarare guerra ai vivaisti ed ai produttori di piantine di garofano della Riviera. L'accusa è grave. «Ci vendano — sostengono — *merce tarata. Acquistiamo le talee a peso d'oro, le piantiamo e dopo pochi giorni marciscono nel terreno o seccano. Forse sono malate nelle radici.* Una degli alfieri della protesta, che sta creando un vero e proprio terremoto nell'intero settore floricolo della provincia di Imperia, è Donato Baraccola, coltivatore di rose e garofani di Sanremo, presidente del comitato di quartiere di S. Bartolomeo. «Così — dice — non si può più continuare. *Ho acquistato da aziende locali piantine di garofani per 2 milioni di lire e più del 70 per cento mi sono andate male*». Centinaia e centinaia di talee sono infatti seccate. «Purtroppo — continua Baraccola — *non si tratta di un caso isolato. Sempre più spesso chi acquista piantine deve sottostare a questa vergognosa decimazione. Non è giusto, perché noi paghiamo con denaro buono.*

Il problema è grosso e, se non si trovano rimedi, minaccia di compromettere l'intera economia floricola ligure. Sino a poco tempo fa, prima della svalutazione della lira, il grosso delle talee veniva acquistato all'estero. «Io — continua Baraccola — *le compravo in Francia e in Olanda. I venditori erano gente seria, il prodotto buono. Oggi, con la storia dei cambi, con le restrizioni valutarie, è impossibile acquistare oltre frontiera. I prezzi sono triplicati. Bisogna quindi rivolgersi alle aziende locali. Nelle nostre zone sono nate molte ditte che producono talee. Purtroppo il prodotto è spesso scadente*».

I floricoltori di S. Bartolomeo stanno preparando un *meeting* per discutere con le autorità del settore il grave problema. «*Insisteremo* — ha concluso Donato Baraccola — *il sindaco, assessori regionali, produttori, esperti agricoli del mondo agricolo, e chiederemo loro misure di salvaguardia. Di che tipo? Prima di tutto cercheremo di ottenere un controllo diretto da parte del locale istituto sperimentale per la floricoltura e di enti fitosanitari sulle talee di garofani che vengono prodotte in Italia. Chiediamo protezione. Siamo stufi di lavorare gratis, di pagare merce che non ci offre nessuna garanzia di qualità e di durata. Oggi una piantina costa 100 lire. Desideriamo sapere, al momento dell'acquisto se le talee sono sane o malate. Pensiamo che sia nei nostri diritti*».

Roberto Basso

I dati della scorsa stagione

Fiori: "flessione,, sui mercati esteri

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 19 ottobre.

Sul mercato di Sanremo la produzione di fiori della nuova stagione 1977-78 fa segnare un crescendo giornaliero. La merce offerta è di buona qualità e viene venduta con alterna facilità, a prezzi oscillanti, posto che la domanda è ancora assai debole.

Due fatti, anche se non possono da soli costituire elementi determinanti per formulare un bilancio di previsione, preoccupano gli operatori del settore in questo inizio di stagione.

Il primo luogo il consuntivo della stagione scorsa, che ha registrato nel complesso una flessione in percentuale della esportazione di garofani dell'11,38 % pari a 23.300 casti, che secondo un diligente studio del perito agrario Enrico Chiaveri, dell'Osservatorio fitopatologico di Sanremo, corrisponderebbero a ben 27 milioni di garofani (stagione 1975-76 garofani esportati 247.102.032 - stagione 1976-77, 218.973.967).

L'aspetto più rilevante di questo consuntivo, però, è dato dal fatto che la flessione registrata non ha interessato soltanto il grande mercato della Repubblica Federale tedesca, che ha ridotto la domanda da 221.636.319 garofani a 196 milioni 668.000, con una differenza in meno di oltre 24 milioni di pezzi, ma dal calo in percentuale degli acquisti da parte di quasi tutti gli altri Paesi (Svizzia 21,20 %, Norvegia 7,21 per cento, Finlandia 13,50 %, Belgio 39,02 %, Olanda 56,30 per cento).

Le uniche note positive sono date dall'aumento delle nostre esportazioni in Gran Bretagna (rilevante in percentuale, ma assai modeste in quantità), in Austria (2,50 %) ed in Francia (27,10 %). Motivazione valida di questo fatto negativo può essere ricercata nella progressiva riduzione delle superfici coltivate a fiori nella provincia di Imperia.

Infatti il confronto del numero dei garofani offerti sul mercato dei fiori di Sanremo con il numero dei garofani esportati, ci dà un scarto di appena 82 milioni di pezzi. Tenuto conto della grande capacità di assorbimento del mercato italiano e del mercato estero (i dati statistici non comprendono la esportazione in Svizzera per non essere soggetta a controllo doganale) ne deriva che gli esportatori liguri, per soddisfare la domanda estera, sono costretti ad approvvigionarsi presso altre zone di produzione (Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia) con crescenti difficoltà per costi, quantità e soprattutto qualità.

Secondo motivo di preoccupazione è dato dalla distruzione di oltre un milione di piantine di garofani in conseguenza dell'anno, scaturente il disposto legislativo del 1973, dell'anticrittogamico P.C.N.B. o quintozene. A conti fatti, dicono gli operatori, in questa stagione verranno a mancare dai 7 agli 8 milioni di steli di garofani, e ciò lascierà sensibilmente nella fase di commercializzazione, resa già assai difficile dalla scarsa disponibilità.

Aldo Sarchi

Un derby dopo l'altro: domenica si gioca al "Riva,,

L'Albenga va male piovono le multe?

Il presidente Delminio annuncia provvedimenti - Tonelli chiede una nuova "punta"

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 19 ottobre.

(g. m.) *Il presidente dell'U. S. Albenga ingegner Giulio Delminio è convinto che la mancanza di grinta e di determinazione sia la causa dei risultati negativi conseguiti dalla formazione bianconera nel campionato di Quarta Serie.* «Per la prima volta a Chiavari nel corso della mia esperienza sportiva — *ha detto* — ho sentito il bisogno di rimproverare apertamente i nostri attaccanti Bennati e Lovatere per non essersi impegnati a fondo con i compagni. Per un concorso di circostanze non posso prendere un provvedimento collettivo verso tutta la squadra, credo però che infliggerò delle multe. Stasera ho radunato tutti gli effettivi per parlare chiaro e dopo una prova d'appello chi non si impegnerà rimarrà a casa. Molto dipenderà dall'esito dell'incontro con l'Imperia».

L'ing. Delminio non si sbilancia ancora sulle eventuali operazioni sul mercato novembrino. Dice soltanto: «Se decideremo di fare a meno di qualcuno degli attuali componenti della rosa dovremo rimpiazzarlo».

L'allenatore Tonelli precisa: «In tal caso cercheremo una punta anche se il mercato non offre molto».

Una carenza offensiva nelle prestazioni degli ingauni è anche la diagnosi di Fellegara, che commenta: «Abbiamo giocato la prima due partita con una paura maledetta temendo eccessivamente per la nostra inesperienza. La beffa della sorte poi e l'incapacità di aprirci varchi nella difesa avversaria hanno fatto il resto. Dopo cinque partite dovremmo avere più punti; è andata male ma non credo che la nostra squadra sia tecnicamente inferiore a molte altre che ci precedono in classifica».

Paolo Tonelli

Con l'allenatore Tonelli è per il momento proibito parlare dell'imminente derby con l'Imperia in programma domenica prossima al Riva. Il tecnico potrà valutare la situazione soltanto nell'allenamento di venerdì. Oggi Fellegara non ha ancora ripreso la preparazione, è rimasto a riposo precauzionale. Caso che ha un ginocchio dolorante. Lupi ha giocato un solo tempo nella partita contro la formazione juniores.

Bonessi, il contravanti al quale si accreditano le possibilità di infondere maggiore penetrazione all'attacco, si è schierato con gli allenatori ma zoppica ancora vistosamente per uno stiramento inguinale.

Infortunati in due però Baveni spera

In forse Bencardino e il "libero" Landini Tifosi mobilitati per i prossimi incontri

Imperia, 19 ottobre.

(r. c.) *Dopo la Sanremese arriva l'Albenga. Per l'Imperia due derby nel giro di quindici giorni e tutti e due difficili, ricchi di insidie. Come la Sanremese (ma i motivi sono differenti) anche i bianconeri di Paolo Tonelli hanno bisogno di «ossigeno». E subito Domenica hanno perso a Chiavari, quindi in casa cercheranno a tutti i costi un risultato positivo.*

Baveni se ne rende conto e dice: «Ad Albenga troveremo una squadra decisa a tutto pur di interrompere la serie negativa. Dovremo stare molto attenti. Arriviamo dal derby con la Sanremese e i ragazzi hanno preso contatto con la realtà della quarta serie, hanno capito cioè cosa significhino le partite tra squadre liguri in questo campionato. Domenica mi è piaciuto il carattere della squadra, il suo agonismo, la sua volontà di reazione, tutte doti che dovranno venire fuori anche ad Albenga».

Al «Riva», però, non ci dovrebbe essere lo stesso clima di tre giorni fa del «Cicciona».

«D'accordo — *risponde il mister* — ma rimane sempre un derby. L'Albenga è in una posizione di classifica piuttosto scomoda. E' partita male e la fatica ad ambientarsi. Eppure ha elementi validi come Plutino, Fellegara, Rigato e Perlo, e sono convinto che prima o poi si scrollerà di dosso tutte le remore e le paure che finora ne hanno condizionato il rendimento. Speriamo che non cominciino proprio con noi».

Archiviato il pareggio con la Sanremese, i neroazzurri hanno ripreso la preparazione. Landini e Bencardino accusano inconvenienti vari. Lo stopper, che sostituisce l'infortunato Regalino, ha ricevuto una brutta botta alla gamba mentre il vecchio «Lando» ha un leggero stiramento all'inguine. Per domenica la loro presenza è incerta.

«Spero che non sia niente di grave — *dice ancora Baveni.* — Bencardino dovrebbe essere recuperabile, per Landini invece devo aspettare sino a venerdì, quando sarà al campo assieme ai suoi compagni. Parlerò col giocatore e poi prenderemo una decisione».

I tifosi, intanto, sono in mobilitazione. L'Imperia Club Bar Giorgio è il primo ad aver organizzato una trasferta in pullman (1500 lire per i non soci, 1200 per i soci), ma altre iniziative sono in arrivo. Speriamo che non comincino proprio con noi».

Bencardino assente?

"Una trasferta difficile, ma possiamo farcela"

Il Savona "anticipa,, a Ivrea e vuole restare al comando

(Nostro servizio particolare)
Savona, 19 ottobre.

Borgomanero, Asti, Sestri Levante, Cairese e Novese. Dopo i dieci punti arriva la trasferta di Ivrea, tra le più difficile del campionato. E' la «prova del nove» per il Savona di Valentino Persenda, che vuol restare a tutti i costi in testa alla classifica. Il Savona giocherà sabato, in anticipo; 24 ore dopo il Derthona, diretto inseguitore a un punto, affronterà un compito difficilissimo difficile sprofondando sul campo dell'Albese, mentre il Borgomanero [illegible] Omegna. Ottobrino dice che non è il caso di drammatizzare i discorsi, ma dei calendario iniziale considerato favorevole; altri sostengono invece che il Savona ha dato dimostrazioni superiori del suo valore. La verità è probabilmente nel mezzo, come è stato detto molte volte, anche da Persenda: l'attuale capolista è squadra forte, non eccezionale.

Persenda è meno spaventato di altri del problema di Ivrea. «Sarà una trasferta difficile — *esordisce* — ma disponiamo pur sempre di un potenziale tecnico maggiore di quello dei nostri avversari. *Il Savona, dunque, non ha scelta: deve entrare in campo per imporre il suo gioco, non per lasciarsi imporre quello dei padroni di casa. L'obiettivo non deve essere il pareggio, ma il successo pieno come nelle partite precedenti. Se poi arrivasse un punto, nessuno sarebbe così stolto da considerarlo un insuccesso: sarebbe anzi il risultato più positivo di questa prima parte di campionato. Se si parte però con l'idea del pareggio, si finisce inevitabilmente col perdere.*

Auspicabile una designazione arbitrale al di sopra di ogni sospetto. L'anno scorso, dopo la sconfitta biancoblù a Ivrea, La Stampa titolava: «L'arbitro, non l'Ivrea». Anche le condizioni ambientali possono influire, e molto; ma se il Savona esprimesse il suo gioco fino in fondo, nessun direttore di gara potrà ribaltare il risultato.

Mario Robbiano è stato al «Leonardo da Vinci» per una prima presa di contatto col calciomercato. Geremia è sul piede di partenza. Sia per essere conclusa la trattativa con l'Imperia, sulla base di una decina di milioni. Persenda, anche se non vuol dirlo, è visibilmente contrariato. Il «boss» ha confidato ai suoi più stretti collaboratori: «Domenica il pubblico non ha risposto come mi aspettavo. Ho avuto richieste per Torchio, Buscaglia, Maggioni, Gerarris, Nervi. Vendendo potrei realizzare più di cento milioni. Mi accontenterò di cedere Geremia».

E' un discorso pericoloso, che può portare lontano. In effetti contro la Novese al «Bacigalupo» almeno 3000 spettatori paganti (sono stati poco più di 2000) [illegible] non si può giocare in bello le condizioni economiche della società si può fino a un certo punto. Se si è in difficoltà con i soldi, non si cede Panucci per tre milioni e mezzo, e si sopravvive anche i problemi di simpatia e antipatia. Chi salta sulla sedia ogni volta che si nomina Vittorio la faccia pure anche adesso: ma non è lecito nascondere la realtà dei fatti.

Quanto abbia fatto Robbiano per allestire questa squadra è noto. Nessuno — probabilmente — avrebbe potuto far meglio. «E' a poco a poco — *dice sempre Valentino* — che si ricostruisce una società. *Sono parole che non vanno dimenticate, proprio ora che Robbiano e il Savona sono sulla buona strada. Il pubblico non ha ragione? Forse è vero. Ma prima era il Savona a essere in debito nei suoi confronti. Caso mai siamo sul pareggio. Persenda ha sempre detto che, per continuare col ritmo di testa, ha bisogno di una rosa almeno pari a quella attuale.* «Se parte Geremia, dovrà essere sostituito. Il campionato è lungo, le incognite molte».

I tifosi biancoblù seguiranno il Savona a Ivrea in pullman; iscrizioni e prenotazioni presso il Club Valerio Bacigalupo. Per Sanremo è già in organizzazione, grazie al contributo di alcune ditte cittadine, un treno speciale. Vediamo di non scimmiare tutto, con l'aiuto di tutti.

Sandro Chiaramonti

Valentino Persenda

"Giustizia" per Gibellini

Sanremese è tornato l'entusiasmo

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 19 ottobre.

(b. m.) In tre giorni alla Sanremese è cambiato il clima: dall'incertezza per le prime bellezze uscite dalla squadra, si è passati all'entusiasmo per il bel pareggio ottenuto ad Imperia e per la riduzione della squalifica di Corbellini, che fra da domenica contro il Cairese potrà scendere in campo. Due notizie che hanno rigenerato il morale.

«Giustizia è fatta» — ha detto Corbellini, che non aveva mai discusso la decisione arbitrale. Quel cartellonista, giocherà domenica, magari non per tutti i novanta minuti. Il chiamarsi è allenato sempre con grande impegno ed è pronto a scendere in campo, anche se non promette miracoli».

La Sanremese, intanto, si muove nel mercato. Il presidente Berra, contattati il Gallipoli e l'Irpinia per il trasferimento al Sud di Casnerano, Mosca, Galbiati e Firianis, dovrebbe spostarsi a Milano per la fase decisiva del mercato d'autunno. Per i possibili arrivi si fanno i soliti nomi: Merille, Alberti, Geremia, oltre a Vella, ormai sicuro. Di ufficiale, però, ancora niente.

Per lunedì 24 ottobre è stata convocata l'assemblea della società.

In carcere il gestore della "Bassa prora" di Imperia

Una bambina avrebbe riconosciuto il ristoratore accusato della rapina

Paolo Campolo

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 19 ottobre.

(m. r.) Paolo Campolo, 38 anni, il gestore del ristorante la «Bassa a prora», avrebbe partecipato all'assalto ai due portavalori della Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, avvenuto 15 giorni fa a Riva Ligure. Il bottino era stato di 80 milioni. Secondo gli inquirenti il Campolo potrebbe essere addirittura il numero due della banda, l'uomo di fiducia e braccio destro del presunto capo, Carmelo Rosacasanova. Il titolare del ristorante, attualmente in carcere, ieri sera è stato riconosciuto in un confronto all'americana da una bambina di dodici anni di Pompeiana.

«E' lui — ha dichiarato la piccola ai procuratore della Repubblica dottor Testa e agli avvocati — *non ho dubbi. E' l'uomo che, dopo aver bruciato l'auto, ha raggiunto a piedi l'autostrada fuggendo a bordo di un'altra vettura. Al momento mi pare ci fosse una donna che lo stava aspettando*». La bambina ha ripetuto più volte, con freddezza, il racconto. «*Me lo ricordo bene* — ha detto — *per raggiungere l'autostrada ha scavalcato le reti di protezione: sembrava un gatto*».

Cadrebbe così l'alibi di Paolo Campolo. Il ristoratore infatti, ha sempre dichiarato che all'ora della rapina non era a Riva Ligure, ma ad Imperia, nel negozio di barbier di Paolo Brancapisano, che ha confermato questa versione.

Polizia e carabinieri, però, non gli hanno mai creduto. Entrambi, infatti, sono stati arrestati: per complicità in rapina il Campolo, e per falsa testimonianza il Brancapisano. Le prove concrete contro di loro prima della testimonianza della bambina sembravano poche. L'auto che Paolo Campolo avrebbe bruciato prima di fuggire sull'autostrada con i complici, era stata usata poco prima dalla banda per assaltare sull'Aurelia il furgone portavalori.

Contesta una multa arrestato ad Albenga

Albenga, 19 ottobre.

(g. m.) Domenico Cipolla, 29 anni, residente ad Albenga in frazione Leca, è stato arrestato ieri sera per resistenza e minacce a pubblico ufficiale.

Il Cipolla era fermo con un'autovettura presso lo svincolo autostradale di Leca ed una pattuglia dei radiomobile dei carabinieri gli ha contestato alcune infrazioni al codice della strada: divieto di sosta, mancata esibizione della patente di guida.

Il giovane ha rifiutato di firmare il verbale reagendo malamente. Accompagnato in caserma è stato dichiarato in arresto.

La B femminile è pronta per la prima uscita

Il Loano basket all'esordio in D vince e supera il "muro,, dei 100

(Nostro servizio particolare)
Loano, 19 ottobre.

(m.f.) E' iniziato con una sonante vittoria casalinga (102-73 contro il Tortona) il cammino in Serie D della formazione maschile del Basket Club Loano. «*La squadra si è mossa molto bene* — commenta il dirigente Carassini — *classificarci in poule C non dovrebbe essere un problema*».

L'allenatore Michelini ha schierato complessivamente otto giocatori: Beretta, Ratta, Lardo, Vallarino, Rosselli, Campisi, Marconi (un rientro positivo dopo tre anni di inattività), e Vernelli (esordiente in serie D). Domenica i giallorossi viaggiano ad Asti. I piemontesi, sconfitti all'esordio dal Valenza, sono avversari alla portata dei loanesi, che hanno l'occasione per consolidare la loro classifica.

La formazione femminile, dopo il brillante secondo posto ottenuto domenica al torneo juniores di Sesto San Giovanni dietro la fortissima Geas, è pronta all'esordio in serie B, previsto domenica mattina a Milano (ore 11) contro il Pentagono.

Il girone delle loanesi comprende inoltre Castistica Savona, Pallacanestro Torino, Accorsi Torino, Villasanta Milano, Basket 72 Milano, Ginnastica Comense; per entrare in poule A bisognerà classificarsi nei primi quattro posti.

«*Per noi è soltanto un sogno*» commenta però a questo proposito l'allenatore Elio Perdosa.

Campionato di Promozione

Sabato l'anticipo Argentina - Levante

Arma di Taggia, 19 ottobre.

(b. m.) L'Argentina Arma affronterà sabato pomeriggio, alle ore 15, il Levante C di Genova per il campionato ligure di promozione. L'anticipo è stato deciso concordemente fra le due società, e rientra nei programmi della squadra rossonera di giocare più incontri possibile il sabato pomeriggio anziché la domenica. «*Tutte le volte che troveremo d'accordo le società avversarie lo faremo*», dicono i dirigenti armesi.

La decisione è stata presa dopo aver riscontrato un maggior afflusso di pubblico al sabato pomeriggio rispetto alla domenica ed anche per evitare la concomitanza degli incontri dell'Argentina con le gare interne della Sanremese.

Leo club Varazze è campione d'Italia

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 19 ottobre.

(n. s.) Oltre 60 concorrenti, in rappresentanza di dodici clubs, hanno partecipato alla terza edizione dei campionati italiani di atletica leggera riservati ai «Leo clubs» e svoltisi al «Bacigalupo» di Savona. La manifestazione ha riscosso successo, anche per i risultati tecnici: sono stati abbattuti dieci record italiani Leo e ne sono stati uguagliati due.

Perché dopo vent'anni Ballestrieri abbandona l'attività rallystica

Amilcare lascia: il cuore non basta più

Amilcare Ballestrieri

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 19 ottobre.

Amilcare Ballestrieri nella foto, dopo vent'anni di attività fra i motori, prima come motociclista e poi come rallysta, ha deciso di ritirarsi in buon ordine, mettendo la parola fine ad una carriera che, per con qualche delusione, è stata ricca di soddisfazioni. «Lo faccio senza rimpianti perché so di doverlo fare — *dice* —; preferisco compiere questo passo adesso che sono ancora integro, piuttosto che aspettare quando sarà troppo tardi».

Ballestrieri, di suoi, «Amilcare» per il sopranome che gli diede Cesare Fiorio, il ritiro lo ha deciso in sordina, com'è nel suo carattere. Quasi quasi nessuno se ne accorgerà. *Eppure Ballestrieri è stato un grosso nome per lo sport motoristico nazionale, uno di quelli che contarono, addirittura un idolo a Sanremo, dove la febbre del rallye aveva trovato in lui un interprete ideale.*

«Amilcare» ha chiuso l'attività *proprio al Rallye di Sanremo, di fronte al suo pubblico. A due passi da casa è uscito di strada con la sua «Opel». E' stato di macchina, ha abolito in fretta la stizza per l'assurdo incidente ed ha smesso. Perché?* «Non sono più quello di una volta. Non ho più la passione e la volontà di un tempo — *dice* —. Nel rallye ci vuole grinta e concentrazione. Oggi si va più veloci, si corre su asfalto, ci sono [illegible]. Psicologicamente non sono più adatto ad affrontarli».

E' la confessione sincera di un Ballestriere, stanco dal mondo che lo ha visto, per vent'anni, fra i protagonisti. Un po' di responsabilità in questo disamoramento di Ballestrieri per i rallys ce l'hanno forse anche le Lancia, con cui ha corso fino al '74, e l'Alfa Romeo, per la quale ha gareggiato per un paio di stagioni. Ad un certo punto le due prestigiose marche hanno tolto a mano di lui. La Opel Canero l'ha accolto a braccia aperte, ma non era la stessa cosa. «Sono ottime auto, ma difficile dalle serie e non in grado di competere con le altre, per quanto Canero sia davvero un mago — *dice Amilcare.*

Ora, a 41 anni, Ballestrieri inizia una nuova vita, anche se per sempre a contatto con il mondo dell'auto si occuperà di pneumatici, mettendo a frutto la sua esperienza. I suoi trofei faranno bella mostra in ufficio. Non sono pochi: cinque titoli italiani di motociclismo conquistati con la «Benelli», poi, dal 1964, le numerose vittorie ottenute in tutti i rallys italiani, salvo eccezione per quello di San Martino di Castrozza, antipatica «bestia nera» per il pilota sanremese. Nel suo carnet c'è anche una «Targa Florio» conquistata nel 1973, in coppia con Lampredi, su Lancia Stratos. «Ma il successo più bello rimane quello nel Rallye di Sanremo del 1972. Sulle strade di casa la vittoria ha più sapore, dice il campione.

Il suo abbandono, unito a quello di Silvio Maga, privera però Sanremo delle sue due «punte» nel mondo del rallysmo professionistico. Quali sono gli eredi? Ci sarà un altro Ballestrieri? Qual è il futuro a Sanremo di un'attività che nella zona conta migliaia di appassionati, come l'ultimo rallye ha dimostrato? Ballestrieri non è ottimista. «E' un momento nel quale in zona c'è ben poco — *conclude* —, soprattutto a livello professionistico. Dell'Ava è bravo, ottiene buoni risultati, ma è forse emerso troppo tardi».

Bruno Monticone

SANREMO — Il «Sanremese Club Boazzo», terra domani sera, nei saloni del complesso Ariston, l'assemblea annuale. Saranno rinnovate le cariche sociali del club, uno dei più numerosi della provincia matuziana.

SANREMO — E' morto, all'età di 86 anni, Arrigo Morselli, ex giocatore, negli Anni Trenta, del Genoa e della Fiorentina. Morselli, che da qualche tempo risiedeva a Sanremo, è stato colto da malore

Teatro Comunale Chiabrera - Savona

PROGRAMMA
1) Orchestra Sinfonica di Milano della RTV
2) Orchestra Filarmonica di Budapest
3) Camerata Academica des Mozarteums Salzburg
4) I Solisti Aquilani
5) Quartetto Italiano
6) Quartetto di Stato Tilev di Radio Sofia
7) Trio di Milano
8) Violinista Uto Ughi
9) Violinista Marco Fornaciari
10) Pianista Mario Delli Punti
11) Pianista Dimitrij Baskirov
12) Chitarrista Narciso Yepes

Inizio vendita abbonamenti
STAGIONE MUSICALE 77-78
da oggi giovedì 20 ott. ore 9
botteghino del Teatro tel. 20.409
12 CONCERTI lire 15.000
posto unico

1° CONCERTO 4 NOV. ore 20,45
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
●●●●●
BEETHOVEN 5ª e 7ª SINFONIA
Vendita biglietti dal 2 nov. p. v.
posto unico L. 2000

AUTUNNO SPRINT SIMCA
offerta valida sino al 31 ott. 1977

a tutti gli acquirenti della linea 1000/1100 un
BUONO ACQUISTO DI L. 75.000
spendibile presso la COOP di Albenga.
Autosalone Genova via F.lli Vizzano 18 Albenga tel. 52.385

TAGGIA
(RIVIERA DEI FIORI) a 6 km da Sanremo
SABATO 22 E DOMENICA 23 OTTOBRE SI TERRA' IN TAGGIA (IMPERIA) IL
MERCATO DELL'ANTIQUARIATO E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO
La manifestazione si ripeterà ogni mese il 4° sabato e la domenica. Apertura dalle ore 9 alle ore 21.
Uscita autostrada Imperia-Ovest. Informazioni: Comune di Taggia - Telef. 8490 - 41.145 dalle ore 8 alle ore 15.

Perché non interpellare per la mia carriera la scuola PIU' specializzata
● Con un secolo d'esperienza nell'insegnamento di tutte le lingue
● Con diplomi validi in 20 Paesi nel mondo
la Inlingua School of languages
SANREMO - Via Roma 119 - Tel. 85.187
ALASSIO - Via Dante 225 - Tel. 42.954
CHE PREPARA:
● Al conseguimento di tutti i diplomi per le carriere più brillanti
● Al diploma di Stato per adire a tutte le facoltà universitarie
TRADUZIONI - LEGALIZZAZIONI
REFERENZE INTERNAZIONALI
Prima di decidere INTERPELLATECI!

Per questa pubblicità rivolgersi alla
Publikompass
GENOVA - via E. Vernazza 23 - tel. 592.560
SAVONA - via Astengo 1/1 - t. 386.495 - 36.219
IMPERIA - via Matteotti 16 - telefono 60.777
SANREMO - via Gioberti 47 - t. 85.012 - 83.366

Nazionale
2ª settimana
CLAMOROSO!
in versione integrale!
Titanus
PORCI CON LE ALI

Vietato minori 18 anni

Al LUX
7ª SETTIMANA
E' il più spettacolare. E' il più bello. Va al di sopra di ogni altra aspettativa.
ROGER MOORE
e
JAMES BOND AGENTE 007
LA SPIA CHE MI AMAVA
PANAVISION® Tecnicolor®

FINALMENTE DA OGGI AL
Grande IDEAL
che la forza sia con voi

GUERRE STELLARI
STAR WARS
20 CENTURY FOX presenta una produzione LUCASFILM LTD GUERRE STELLARI
MARK HAMILL HARRISON FORD CARRIE FISHER
PETER CUSHING
e ALEC GUINNESS
scritto e diretto da GEORGE LUCAS prodotto da GARY KURTZ musiche di JOHN WILLIAMS
PANAVISION® TECHNICOLOR® COLOR BY DE LUXE® DOLBY SYSTEM
NON VIETATO - Orario spettacoli: 14 - 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30

ELISEO
Getta nel fiume la medaglia d'oro vinta alle Olimpiadi di Roma... cambia nome e religione...
QUESTA E' LA VERA STORIA

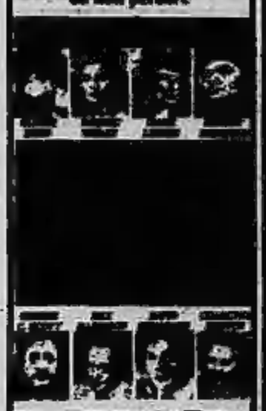
io sono il più grande
Vietato minori 14 anni

STREPITOSO SUCCESSO AL
DORIA
Così la critica:
«... Sampers ha aggiunto, con gli anni, tecnica all'istinto, quasi sensuale, di far cinema ...» LA STAMPA
«... il riferimento sociale e temporale di nerbo al film e ne fa, a nostro avviso, il migliore di Sampers ...» LA NAZIONE
«... Sampers coglie con straordinario acume il senso di un'epoca ...» IL GIORNALE DI SICILIA
«... Sampers dimostra ancora una volta di saper maneggiare con estrema abilità la macchina da presa ...» IL ROMA
SALVATORE SAMPERI

nenè
Vietato minori 14 anni - Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ASTOR: LA BOMBA COMICA DELL'ANNO

TRE TIGRI CONTRO TRE TIGRI

3ª SETTIMANA
Ariston
Un grande spettacolo da non perdere

IL PRINCIPE E IL POVERO
E' PER TUTTI

ASTRA
UN SUSPENSE ECCEZIONALE
Titanus

IL PRINCIPIO DEL DOMINO
La trappola della CIA era scattata!
Vietato minori 14 anni

PUNTODUE
d'essai
FRANÇOIS TRUFFAUT
GLI ANNI IN TASCA
LE ARGENT DE POCHE

APOLLO
integrale!
Il film hard-verità di Jean Francois Davy

Regia di Jean-François Davy
PROSTITUTION
di Jean François Davy

4ª SETTIMANA
Cristallo
Non è solo erotismo, è molto di più!
Bilitis

un film di DAVID HAMILTON musica originale di FRANCIS LAI
Vietato minori 14 anni

Titanus
LILLIPUT
1ª MESE
2 ore di autentico divertimento
CARA SPOSA
JOHNNY DORELLI
AGOSTINA BELLI
non è vietato

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: «New York, New York», Liza Minnelli, Robert De Niro. Col. Sonr. Vist. Dir.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ARCO-INC.: «1789», di Ariane Mnouchkine.

ARISTON: «Il principe e il povero». Col. Sonr. Vist. Dir.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO: «Il mostro», J. Dorelli, L. S. Rinor. Col. Non vietato.

ASTOR: «Tre tigri contro tre tigri».

AUGUSTUS: «Il profeta di fuoco», Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores. Col. Dir.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL: «Torino violenta», V. 14.

CENTRALE d'Essai: «Padre padrone» di P. e V. Taviani. Prima d'Oro Festival di Cannes. Ap. 15,45. Film: 16,10; 18,30; 20,45; 22,45.

CORSO: «Airport '77».

CRISTALLO: «Bilitis», Vietato 14.

DORIA: «Nenè», Vietato 14.

GIONELLI: «Una giornata particolare», Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Col. Dir.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL: «Gente spettacolo». Non vietato. Dir.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

LILLIPUT: «Cara sposa», L. Dorelli, A. Belli. Non vist. Dir.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX: «Agente 007 la spia che mi amava».

METROPOL: «Torino violenta», V. 14.

NAZIONALE: «Pugni, pupe e pepe», Mascherini-Rizzoli. Vist. 18. Dir.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA: «Cerci piccolissimi» secondo di Y. Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur, Victor Lanoux. Non vist. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI: «La via della droga», Fabio Testi. Vist. 18. Dir.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO: «Io & Annie» di Woody Allen. Non vist. Dir.: 15; 17; 18,30; 20,40; 22,30.

STUDIO FIVE: «5 pezzi facili» di B. Rafelson. Nicholson. Vietato 14. Dir.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO: «Il mostro», J. Dorelli. Non vist. Dir.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA: «Colpo grosso».

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALEXANDRA: «Una farfalla», Col. Vist. 18. L. Gomez, M. Zatch.

ARTEL: «Il profeta del deserto» e «Hadone». Vietato 14 (Ingr. 1000). Orario 20,15; 22,30.

COLOSSEO: «Jane's Gun la donna della vendetta», S. Cassel, G. Lynd. Vist. 18. Dir.: 16; 17,40; 19,05; 20,30; 22,35.

ELISEO: «Io sono il più grande», Mohammad Ali. Non vist. (Ingr. 1000).

FORTINO: «Il cacciatore solitario».

LA PERLA: «Lucrezia II: l'orrore». Colori. Vietato anni 14.

MAFFEI: «Buona grazia», Tognazzi. V. 18 (Ingr. 3000). Dir.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,30; 22,30.

MASSAUA: «Il poliziotto sprint», Maurizio Merli. Non vist. Dir.: 20,30-22,30.

MAXIMO: «Wagons lits con omicidi».

ORFEO: «La sposa di Jarra», J. Colburn, Tech. V. 14. (Ingr. 1000). Dir.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PUNTODUE d'Essai: «Gli anni in tasca» di Truffaut. 15; 17,30; 20,30; 22,30.

SECONDE VISIONI

A.B.C.: «Roulette russa», Segal. Non vietato (Ingr. 700).

ACADEMIA CINESTUDIO: «Maledetti vendetta», E. Tedesco, M. Loch. V. 18.

ACAPULCO: «Il poliziotto sprint», Maurizio Merli. Non vist. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

APOLLO: «Prostituzione» di Cas. F. Davy. Vist. 18. Ore 20,30; 22,30.

CONTINENTAL: «La strategia del ragno», S. Loce, G. Sieri. Col. Vist. 18.

EBER - PER RAGAZZI: «I viaggi di Gulliver», L. Matthews. Col. Segue: «Spyrunner e Sperry». Ore: 14,30; 16,30.

FARO: «Le ragazze Pon Pon», tech. Vist. 18.

FIAMMA: «Delitto a una svolta», R. Johnson, F. Villoresi. Tecn. Non vietato.

HOLLYWOOD: «La materia stracciata, la pallida risposta», Leonard Mann. Vietato anni 14.

PIEMONTE: «Gli uccelli» di Alfred Hitchcock. Col. Vist. 14.

PRINCIPE: «I guai in arrivo», Jamiel Jer O'Neil. Vietato 14. Ap. 15,30; ult. 22,30.

STATUTO: «Una donna alla finestra», Schneider. Non vist. (Ingr. 700). Ap. 15; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

MILANO: «Dal sbirro», «L'uomo venuto per uccidere».

MOVIE CLUB: «Nuova ondata rivista di Jean-Pierre Melville con A. Delon, C. Deneuve. Colori. 20,30; 22,30.

PO: «Prigione di donne». Vist. 18.

REGINA: «L'ho vissi dalla Cina», Non vist.

VITT. VENETO: «Storie di 5 ladri». Vist. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: «Ultimo chiamo». Vist. 18.

GIARDINO - STUDIO 4: «Ogni maledetta domenica», Ribero. Vist. 18. (Ingr. 800). Riduzione Enal.

MIRAFIORI: «Assassinio», J. Terror, L. Carradine. Col. Vist. 18.

S. RITA: «Il mostro di vellano prigioniero».

SMERALDO: «Rocky», Stallone. Non vietato (Ingr. 700).

YINZAGARO: «Il gallego e la cameriera», Gloria Guida, Jacques Dufilho. Vist. 18. Ore 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA: «L'uomo Venere della pianura», C. Bronson.

SAN PAOLO: «Storia di un prostituta», Diegoletta. Vist. 18 (Ingr. 700).

ZONA FRANCIA

BERNINI: «Ambulanza».

ODEON: «Rollerball», Caan. Vist. 14.

STAR: «Il mercenario», D. Hoffman, L. Olivier. Col. Vist. 18.

ZETA d'Essai: «Nana», di V. Mirisetti. Con I. Miserati, J. Bergamin. Col. 20,30; 22,30. Ultimo giorno.

ZONA S. DONATO

DIANA: «Estate calda fanciulle», Tech. Non vietato.

REGINA ELENA: «Il drago Agent 70: ol'ultimo agente».

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA: Spettacolo teatrale

EDERA: «Le pillole del farmacista». Vietato anni 18. Apertura 20.

POLLY: «La bella del golfo», Milian Tucker. Vist. 14 (Ingr. 700).

LUTRARIO: «Tora! Tora! Tora!», M. Robson, J. Cobern.

ORIONE: «Lo sparviero».

SPLENDOR: «Bandito a Milano», G. M. Volonté, T. Milian. Col.

ZONA MILANO REGIO PARCO

ARS: «La strana coppia».

FALCHERA: «Sandokan scende per mare». Non vietato.

LANTERNA: «Siamo all'armata».

MAJOR: «L'isola in pigiama». Vietato 18 (Ingr. 700).

ORIENTE: «Profonda gola di Madame d'Os». Vietato 18.

SEMPIONE: «Milano violenta», Stelvier. Vietato 14 (Ingr. 600).

SOCIALE: «La bestia del golfo», Milian. Vietato 14 (Ingr. 700).

ZENIT: «Il giustiziere sfida la città», Milian. Vist. 14 (Ingr. 600).

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARIZONA: «Banjo», S. Stallone. Non vietato.

ARTISTI: «Profondo massaggio», C. Brosnan.

EREDANO d'Essai: «Corpo d'amore» di F. Capri con I. Cavalcanti, M. Farmer. Vist. 14. Ore 20,30; 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUCCO: «I cannoni di Navarone», G. Peck, D. Niven, A. Quinn. Vietati. Ore: 19,30; 22,15.

ITALIA: «La donna in fiamme in prigione», Vitali. Vist. 18 (Ingr. 700).

SPERIA: «L'uomo dal dito d'oro», Vist. 14.

Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni Enal-Agis — Cinema: Academie, Arco, Giardino, Milano, Po, Rex, Roma Inc, Zenit, Nazionale (Mercatorri, Teatri: Carignano, Cosmo, Gerbaudo, Nuovo, Barbero (biglietti ridotti all'Enal per domani sera); Erba: Gipo Facsimile (biglietti ridotti all'Enal per domani sera); Stabile: «Il Borghese Gentiluomo» (biglietti ridotti Enal in via Rossini 8, per martedì 25 ottobre '77; abbonamenti ridotti e speciali all'Enal); Alfieri: ore 10,15 e 21,30 riduzioni Enal alla prima: Juventus-Fiorentina; biglietti interi e ridotti all'Enal.

Film segnalati dalla Critica: «Padre padrone» (Cannes).

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
DORA: «Polverita». Vietato anni 18.

AVIGLIANA
CORSO: «L'adolescente». Vietato 18.

BEINASCO
ITALIA: «Storia di una guardona». Vietato 18.

BORGARO
ROYAL: «Profumo di vergine». V. 18.

CARIGNANO
PETER: «Nudo». Non vietato.

CARMAGNOLA
LUX: «Le confessioni». Vist. 18.
MARGHERITA: «Carissimi ignoti».

CARMAGNOLA
ITALIA: «Una storia d'amore». V. 18.
ROMA: «Cannibali».

CHIVASSO
MODERNO: «La svedese nel vizio».

CHIERI
NUOVO CHIERESE: «Il cuore è cacciatore».

CIRIE'
CATALANO: «Il principio del dominio». Vietato 14.
ITALIA: «La bocca che uccide». Killer. Vietato 18.
NUOVO: «Una giornata particolare». Loren. Non vietato.

CIORIE'
PERONA: «Il cuore di Jenny».
MARGHERITA: «La sposa di Jarra». Vietato anni 14.

CASSINO
ITALIA: «La giornata tipica di una donna discola».

ORIENTE
MIGNON: «L'Agente 77 è morto».

GIAVENO
ALFIERI: «La bestia golosa».

LANZO
CATALANO: «Milano 777». Non vist.

LEINI'
ARENA: «Quella casa». Vietato 18.

MONCALIERI
EXCELSIOR: «La donna del domani». Vietato anni 14.
ITALIA: «Pane, la città». Montalo Merl. Vietato 14.

ORBASSANO
MORENO: «Emanuelle in America».

PINEROLO
ITALIA: «Il profeta di fuoco».
NUOVO: «Trono del piacere».
PRIMAVERA: «Le spezzate».

PIOSSASCO
ITALIA: «Emanuelle più in alto».

RIVAROLO
CRISTALLO: «Colli e liberi contenti». Vietato 18.

RIVOLI
NUOVO: «Il gatto dagli occhi di giada».

S. MAURIZIO
IDERA: «Le prostitute avvelenate di Superuno». Non vietato.

SETTIMO
BECCARIS: «Tobruk».
GARIBALDI: «Fassi fatti in una notte buia».
MODERNO: «Il pirata della costa Selvaggia».
ORATORIO: «Ammazzati tutti e torna solo».

SUSA
CENISIO: «Mandingo». Vietato 18.

TORRE PELLICE
TRENTO: «Amore mio non farmi male» e «V. 14».

TROFARELLO
DAVIDE: «Ragazzi di Roma violenta».

VALPERGA
AMBRA: «Sono insaziabile».

VENARIA
SUPERCINEMA: «Gli amanti del Bosforo».

TEATRI - RITROVI

TEATRO STABILE TORINO
Stasera all'ALFIERI, ore 21 il TEATRO STABILE dell'Aquila
A PIACER VOSTRO
di W. Shakespeare
Regia A. Calenda
con Giampiero Fortebraccio
Andrea Giordana
Lorenza Guerrieri
Carlo Simoni
2ª spettacolo in abbonamento
Tel. 878.688 - 888.846

CANONANO: ore 21,15
CAMPANINI presenta BARBERO
"a fé mej svijne dee"
GRANDE SUCCESSO COMICO
ULTIMI 10 GIORNI
Sig. v. Roma 49 - Tel. 544.887

GIPO
«GALLO FA BEN L'AMO»
Prenotazioni tel. 888.477

NUOVO: lunedì 24
Unico concertistico concerto
IL CANZONIERE DEL LAZIO
Sig. c. M. d'Azeglio 17 - t. 885.885

NUOVO: martedì 25
Unico concertistico concerto
EQUIPE 84
Sig. c. M. d'Azeglio 17 - t. 885.885

TEATRO PELLICO CENTRALINO
V. della Rocca 15 - t. 837.300
Ore 21,30 Cabaret
LA SMORFIA
Interverranno ospiti della trasmissione «BIG BYOB»
Tullio Solenghi 27-28/10
Grillo 17/11
Enrico Beruschi 9-10/12
Inf. prev. in sede ai Soci

Oggi ore 16 e ore 21
CINEMA TEATRO AMBRA
(Via Chiesa della Salute)
Recita di
ROBERTO VECCHIONI
Supporter: Francesco Baccini
Ingresso L. 1000 ore 16
L. 1500 ore 21
Prevendita: Book Store - Campus
Il Discolo - Maschia - Ricordi

NUOVO: dal 26 al 29
1ª assoluta in Italia
DANZA NACIONAL DE CUBA
20 artisti e orch. direzione
Sig. c. M. d'Azeglio 17 - t. 885.885

danze la perla
Ore 16,30 matinée
Ore 21 novità della Stagione
I CADETTI DI GUASCOGNA
Giovedì 27
RAOUL CASADEI
danze Castellino
Ore 21
VANNI CATELLANI
e la sua orchestra Stagione

le roi
BAL MUSETTE
Stasera ore 21. Domani: CAMPIONARIO

danze arlecchino
Ore 21
BALLO LISCIO
Rose omaggio alle Dame

BOOMERANG
Corso Sebastopoli 280 A
1ª Gara Rock and Roll
con ricchi premi
Disc Jockey AUGUSTO

TUXEDO
V. Galliera 8 - Tel. 888.888
3ª GARA DI ROCK'N'ROLL
presenta ROSSINI
Superdiscò con
ENRICO

Il ristorante CUCCO
offre alla sua clientela
il menù tipico a
L. 3000 tutto compreso
Pren. tavoli tel. 830.414
C. Casale 88, chiuso il lunedì

2 RITMI
Str. Givoletto S. Gillio
Ore 21 LISCIO con
Giampiero e La Ghenga
Tratto CARA DI BALLO

TEATRI

ALCIONE: «Show n. 4 stelle variety» con Ciro La Bella. Vist. 18. Orario: 16,15 e 21,30.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 21 «A piacer vostro» di Shakespeare. Regia di A. Calenda. Teatro Stabile dell'Aquila. Ultimo spettacolo in abbonamento. Tel. 878.433 - 835.446.

CARIGNANO: ore 21,15 Compagnia Teatro Comico con Campanini e Franco Barbero: «A 1% nel cortile dove», novità di D. Salvatore. Biglietti via Roma 69, t. 544.562. Ult. 10 giorni.

ERBA: stasera 21,15. Gipo in «Gallo fa ben l'amo». Prenotazioni ore 9-12; 15-20. Telefono 888.477.

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 15,30 recita scolastica - ore 21 «Il borghese gentiluomo» di Molière. Regia di Carlo Cecchi. Prima serie famiglia. Abbonamento. Tel. 878.455 - 878.369.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 la Cooperativa «Teatro della Dieci» in «Le bestie» di E. Ionesco. Regia di «Le bestie» di E. Ionesco. Regia corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO: Centro di didattica del jazz diretto da Gianni Negro e Raf Cristiano.

PICCOLA RIBALTA (v. Juvara 15 - t. 555.084) da domani «Le grandi tragedie di Firenze» con Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, regia Rizzi.

TEATRO REGIO - Stagione d'autunno - Vendita biglietti botteghi. Teatro Regio. Telefono 548.000.

TEATRO STABILE TORINO: stagione in abbonamento 1977-78. 8 laglietti a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobetti, via Rossini 8, tel. 878.455 - 878.369

TEATRI

ALCIONE: «Show n. 4 stelle variety» con Ciro La Bella. Vist. 18. Orario: 16,15 e 21,30.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 21 «A piacer vostro» di Shakespeare. Regia di A. Calenda. Teatro Stabile dell'Aquila. Ultimo spettacolo in abbonamento. Tel. 878.433 - 835.446.

CARIGNANO: ore 21,15 Compagnia Teatro Comico con Campanini e Franco Barbero: «A 1% nel cortile dove», novità di D. Salvatore. Biglietti via Roma 69, t. 544.562. Ult. 10 giorni.

ERBA: stasera 21,15. Gipo in «Gallo fa ben l'amo». Prenotazioni ore 9-12; 15-20. Telefono 888.477.

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 15,30 recita scolastica - ore 21 «Il borghese gentiluomo» di Molière. Regia di Carlo Cecchi. Prima serie famiglia. Abbonamento. Tel. 878.455 - 878.369.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 la Cooperativa «Teatro della Dieci» in «Le bestie» di E. Ionesco. Regia corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO: Centro di didattica del jazz diretto da Gianni Negro e Raf Cristiano.

PICCOLA RIBALTA (v. Juvara 15 - t. 555.084) da domani «Le grandi tragedie di Firenze» con Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, regia Rizzi.

TEATRO REGIO - Stagione d'autunno - Vendita biglietti botteghi. Teatro Regio. Telefono 548.000.

TEATRO STABILE TORINO: stagione in abbonamento 1977-78. 8 laglietti a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobetti, via Rossini 8, tel. 878.455 - 878.369

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 New Company.
BELLE ARTI: ore 21 Discoteca.
CASTELLINO: ore 21 Vanni Cacciami.
CLUB 84: ore 21 Loris.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
EDEN: ore 21 Accordi.
FARO: ore 21 Serata de l'Amicizia.
LA PERLA: ore 13,30 e Mezzanotte. Ore 21 i Falchi del Ballo.
SALA GAY: 16-21 Rummy-Carillio.
TROCADERO: ore 21 Angelo Nanni.

MINI CABARET (tel. 615.060).
SAN GIORGIO - Valentino - Stasera Duo Orch. Pino Show.
SHAKER-PIANO BAR (c. Bastioni 3): Thomas e Lidya.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 10): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 322): 21.

GALLERIE-MUSEI

ARTE 121 (via Nizza 121): S. Brunetto.
BERNARDES (c. Inghilterra 27, tel. 546.257): Primari 900-900.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Regina 9): Castello Rho (10-19.30).
CITTADELLA: Maestri Riparatori.
COMMENDUCCI (c.so Re Umberto 10, tel. 550.618): personale M. Michelassi.
C.O.M.B.A. (v. del Mille 22): Personale di Paolo Veneziani.
DORIA (Doria 21): Rino Morazzoni.
GUBI (Lattanzio 2, t. 534.473): Artisti di gubi (Bonsanti).
LA CARROZZA (Cavour 8): Saglietti-Civera. 13-29 ottobre.
LA NUOVA ALBERTINA (t. 533.663): Torino 1977: «Il paesaggio».
LO SCRIGNO: personale Seregni.
MARCHINO (p. Carlo Felice 16 - tel. 543.123): Disegni di G. Guerisoli.
OMAGGINO-GRAFICA, p. S. Carlo 177.
IL SEGNO (C. Alpini 99): 888-888.
IL GRIFO: Negri Vittorio.
TORDELLA (Po Cadorna 10, Interno): ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Pippo Oriani.
APPRODO (Bogino 17): Guido Chiti.
BERNARI (via Andreaverde 9): Sergio Mantelli: «Il mare t.».
FLORIANA - Fumero pers. F. Galli.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Collettiva Maestri Moderni.
LA GIOSTRA - Anti: Guido Bacci.
LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1930-1934.
VIOTTI: pers. Giorgio Cozza.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 New Company.
BELLE ARTI: ore 21 Discoteca.
CASTELLINO: ore 21 Vanni Cacciami.
CLUB 84: ore 21 Loris.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
EDEN: ore 21 Accordi.
FARO: ore 21 Serata de l'Amicizia.
LA PERLA: ore 13,30 e Mezzanotte. Ore 21 i Falchi del Ballo.
SALA GAY: 16-21 Rummy-Carillio.
TROCADERO: ore 21 Angelo Nanni.

MINI CABARET (tel. 615.060).
SAN GIORGIO - Valentino - Stasera Duo Orch. Pino Show.
SHAKER-PIANO BAR (c. Bastioni 3): Thomas e Lidya.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 10): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 322): 21.

GALLERIE

BERMAN
Via Andreaconvido 9 - tel. 537.430
SERGIO MANFREDI
«IL MARE»
Inaugurazione ore 21

DAVICO
Stasera ore 21
INAUGURAZIONE
Mostra personale di
Carlo BERTE'
Galleria Subalpina 30 - t. 518.132

LA TAVOLOZZA
Corso De Gasperi 35 - t. 587.110
Mostre e quadri personali di
EROS SOGNO
Stasera inaugurazione ore 21

Galleria C.O.M.B.A.
Via del Mille 22 - tel. 879.203
PERSONALE DI
PAOLO
VENEZIANI
Omaggio poster a colori ai sigg. Visitatori

Si apre con "Tancredi" l'Opera di Roma

Roma, 19 ottobre.

Martedì 20 dicembre il cartellone del «Teatro dell'Opera» si aprirà sullo spettacolo inaugurale della stagione 1977-78: è il *Tancredi* di Gioacchino Rossini nella prima ripresa europea dell'edizione critica di Philip Gosset, col finale tragico ritrovato due anni fa a Ferrara.

Protagonista sarà l'americana Marilyn Horne. Dirigerà Gabriele Ferro, e Filippo San Just curerà la regia, le scene e i costumi.

Sarà ancora Gabriele Ferro a dirigere la seconda opera in programma, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, la cui regia sarà affidata ad Alberto Fassini e il ruolo della protagonista a Cristina Deutekom, in programma per il 3 gennaio.

Gli spettacoli di più grande impegno saranno il *Boris Godunov* di Mussorgsky (direttore Jerzy Semkov, regista Piero Faggioni, entrambi per la prima volta all'«Opera» di Roma, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi), e *Il vascello fantasma* di Wagner, affidato ad una grande compagnia di canto tedesca e alla direzione di Lovro von Matacic. La regia probabilmente sarà di Luca Ronconi e le scene di Pier Luigi Pizzi, che hanno realizzato una splendida edizione di questa opera proprio in questi giorni a Norimberga.

(Ansa)

SWEET PREMIERE
Oggi al MAFFEI
CROLLANO TUTTI I TABU'
★
E' ARRIVATO ANCHE IN ITALIA IL PRIMO FILM
PORN - HARD - CORPS
IL GENERE DI FILM PARTICOLARE CHE FINO A IERI POTEVA CIRCOLARE SOLTANTO IN SVEZIA - FRANCIA e DANIMARCA
★
ORA E' A TORINO
GODETEVELO FINCHE' SIETE IN TEMPO
DOMANI POTREBBE NON ESSERCI PIU'

innocenza erotica
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO EROTICO: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30

OGGI all'

1789
un film del 'Théâtre du Soleil'
realizzato da
Ariane Mnouchkine
Edizione originale integrale con sottotitoli in italiano
APERTURA ORE 15 - ULTIMO SPETT. 22.10
E' PER TUTTI ● COLORE

al MASSIMO
Chi l'ha visto ha decretato: è il più bello e divertente film dell'anno. Vi sbellicherete dalle risa!
WAGONS-LITS CON OMICIDI

NON VIETATO

Non più otto ma soltanto sei mesi

Gli albergatori protestano È ridotta la validità delle licenze "stagionali,,

(Nostro servizio particolare)

Savona, 19 ottobre.

Gli alberghi, con licenza stagionale, potranno restare aperti soltanto per sei mesi all'anno, non per otto mesi, come in precedenza. Lo ha stabilito un decreto legge. Il periodo di agibilità che prima si estendeva, orientativamente, dal 1 marzo al 31 ottobre, è limitato da quest'anno al periodo 1 aprile - 30 settembre.

Il provvedimento ha diviso gli albergatori. I pareri sono discordi: c'è chi è favorevole e chi invece è contrario. Fra coloro che criticano apertamente il decreto legge c'è Pasquale Pagliari, di Spotorno, membro del direttivo dell'associazione: «*L'anno prossimo la Pasqua cadrà in marzo e così molti albergatori perderanno l'incentivo a riaprire per la primavera. Parecchi dovranno rinunciare inoltre alla possibilità di lavorare anche nel mese di ottobre con la clientela straniera. Per Spotorno sarà un danno notevole perchè il 60 per cento degli esercizi è provvisto di licenza stagionale*».

Il problema potrebbe essere aggirato con la richiesta di concessione di licenza annuale. «Ma così — soggiunge Pagliari — non si farebbe altro che aumentare la confusione. *Chi possiede la licenza annuale ha la facoltà di aprire quando gli pare anche soltanto per pochi giorni magari in occasione delle festività natalizie*».

Per Gilberto Colman, che rappresenta a Finale Ligure gli albergatori iscritti all'associazione commercianti, il decreto legge è accettabile ma solo a patto che contemporaneamente sia adottata una politica turistica che dia dei risultati concreti: «*Bisogna fare in modo che questi sei mesi gli alberghi possano essere in piena attività, un obiettivo che si può raggiungere soltanto con lo scaglionamento delle ferie, con il turismo sociale (non quello assistenziale) e con la differenziazione dei prezzi*».

Mario Pannozzo, presidente dell'Associazione albergatori di Loano, è contrario al provvedimento del governo. «*Il periodo marzo-ottobre — afferma — favorisce quegli esercizi che lavorano nell'area del turismo tradizionale estivo. Adesso molti di essi sono costretti a chiudere i battenti a fine settembre in anticipo rispetto al passato. Certe località come Alassio che accolgono un flusso turistico straniero in autunno ne potrebbero avere pesanti conseguenze*».

Su 1300 fra alberghi, pensioni e locande esistenti nella provincia di Savona, la grande maggioranza, almeno 900, ha la licenza stagionale. «*E' possibile che il decreto legge sia stato varato per indurre gli albergatori a scegliere la licenza annuale e tentare così un potenziamento dell'occupazione del settore*» osserva Mario Usvaldi, presidente dell'Associazione albergatori di Noli.

E' un'opinione quella di Usvaldi, condivisa anche da Nino Galleano, presidente dell'Associazione albergatori di Alassio: «*Ma non si può costringere a tenere aperto un albergo vuoto e allora è meglio ridurre la stagione*».

A Varazze il problema non si pone neppure perchè su 120 alberghi soltanto una dozzina ha la licenza stagionale, gli altri sono tutti con licenza annuale. L'ostacolo di un accorciamento della stagione comunque può essere superato secondo alcuni con la richiesta di speciali deroghe.

s. d.

Imperia: "positivo,, il piano trasporti

Lo hanno detto i sindacati durante la riunione ieri in Provincia - Domani nuova riunione

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 19 ottobre.

(r. c.) *Vertice presso la Provincia sul problema dei trasporti. Erano presenti il presidente Novaro, il vicepresidente Aschero, i capigruppo Milesi (pli), Semeria (psi), Gennari (pci), i segretari provinciali della dc Parodi, del pci Torelli e del psdi, Mureddu, l'esponente repubblicano Capponi ed i rappresentanti della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil.*

Argomento principale il costituendo consorzio provinciale. Il programma sarà esaminato venerdì prossimo (28 ottobre) in una riunione tra i segretari provinciali dei partiti, i sindaci dei comuni superiori ai cinquemila abitanti, l'amministrazione provinciale ed i presidenti delle comunità montane.

Verranno definite, sulla base della bozza di statuto presentata dall'amministrazione provinciale, le modalità di composizione degli organismi statutari e la ripartizione delle spese.

Durante l'incontro, inoltre, è stato stabilito di convocare entro la fine dell'anno i consigli comunali e le comunità montane che dovranno costituire il consorzio per i trasporti pubblici nell'ambito del bacino di traffico n. 8 (Cerro-Ventimiglia).

L'accordo raggiunto, secondo i sindacati, se tradotto in realtà in tempi brevi e comunque con le scadenze indicate, può costituire un elemento di soluzione dei gravi problemi del trasporto.

Imperia: discusso l'"equo canone"

Imperia, 19 ottobre.

(r. c.) Il problema dell'equo canone è stato esaminato ieri pomeriggio, nella sede di via Bonfante, in un incontro fra la Confesercenti, le forze politiche e sindacali di Imperia. Erano presenti delegazioni della dc, del pci, del Sunia, della Lega delle cooperative, della Cida, del Conasi, della Cna e dei commercianti.

Il presidente provinciale della Confesercenti, Luigi Sciolè, «*ha espresso* — informa un comunicato — *la viva preoccupazione della categoria nel rilevare come il problema dell'equo canone per i commercianti sia assente dal dibattito che si sta sviluppando ed anzi trapela da parte di alcune forze la volontà di lasciare questo settore al libero mercato*».

Secondo la Confesercenti è «*necessario un approfondimento sull'argomento*» e che i consigli comunali «*discutano del problema giungendo ad ordini del giorno unitari*».

Un avviso di reato per Lorenzo Bottino (psi)

Dura replica del sindaco di Finale che la dc ha invitato a dimettersi

Interpellanza del capogruppo democristiano avv. Angelo Nari - "Non può restare in carica: il Comune altrimenti non potrà costituirsi parte civile nella vicenda giudiziaria" - Il primo cittadino: "Respingo simili consigli: discutiamo in seduta pubblica"

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 19 ottobre.

Il sindaco di Finale Ligure, geometra Lorenzo Bottino, 34 anni, socialista, è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria «per interesse privato in atti di ufficio» emessa dal giudice istruttore Renato Acquarone di Savona. Il gruppo consigliare della democrazia cristiana subito ha invitato Bottino a dimettersi, per dar modo al comune di costituirsi parte civile.

Assieme al sindaco è stato indiziato di concorso in reato il geometra Giovanni Vignaroli, 32 anni, socio di Bottino nella conduzione di uno studio tecnico a Finalpia. Anche Vignaroli è stato invitato a nominarsi un difensore.

Il provvedimento del giudice Acquarone conclude la fase istruttoria di una vertenza iniziata nel 1973 su esposto di un abitante di Calvisio Paolo Torre. A quell'epoca Bottino faceva parte dell'amministrazione comunale di centro sinistra con la carica di vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici.

Avuta notizia della comunicazione giudiziaria la democrazia cristiana finalese ha rivolto un'interpellanza al sindaco e gli ha chiesto: «*Se non ravvisa l'opportunità di rassegnare le dimissioni in modo da assicurare la più ampia libertà di valutazione per la tutela dell'amministrazione comunale*».

Osserva il capogruppo avvocato Angelo Nari: «*Ben lungi dal voler assumere posizione, in ordine a un'indagine riservata all'autorità giudiziaria, rileviamo che il capo d'imputazione, di interesse privato in atti d'ufficio, lascia aperta al Comune la possibilità di costituirsi parte civile. In questo caso però, se Bottino resta in carica si potrebbe configurare un'incompatibilità: rivestirebbe infatti in tempo stesso la qualità di rappresentante della parte offesa, cioè del comune, e quella di imputato*».

Di fronte a tale anche solo potenziale conflitto di interessi, la dc ritiene che Bottino debba serenamente valutare la situazione «*per consentire una valutazione altrettanto serena da parte dell'amministrazione comunale e degli organi che dovranno deliberare l'eventuale esercizio di una azione civile*».

Precisa ancora l'avvocato Nari: «*In un caso analogo, quello dell'imputazione dell'ingegnere capo del comune di Savona, Lombezzi, il pubblico ufficiale fu sospeso e il comune si costituì parte civile esercitando una legittima facoltà deliberata dall'organo competente*».

Il capogruppo consigliare della democrazia cristiana sottolinea poi che la sua istanza «*non implica alcun giudizio in ordine ad eventuali responsabilità ma vuole soltanto rappresentare e costituire un doveroso richiamo alla ben nota sensibilità del sindaco Bottino anche per evitare situazioni di incompatibilità che potrebbero condurlo a una decadenza dall'incarico non soltanto di capo dell'amministrazione ma anche di consigliere comunale*».

Il sindaco Lorenzo Bottino e l'avv. Angelo Nari

Concludo l'avvocato Nari: «*Ci auguriamo che la posizione di Bottino sia chiarita con una decisione di proscioglimento il più ampio consentito in modo da eliminare l'ombra che grava sull'amministrazione e che può anche condizionarne la già scarsa e frammentaria attività*».

La risposta di Bottino è immediata e tagliente: «*La dc ha forse sbagliato di persona. Io sono sindaco di Finale Ligure non quello di Milano nel Friuli. Anziché rivolgersi a me i consiglieri democristiani avrebbero dovuto indirizzare i loro suggerimenti a compagni di partito. Invece di fare appello alla mia sensibilità avrebbero dovuto ricorrere a quel briciolo di onestà che mi auguro abbiano ancora. Questa è soltanto una prima replica a botta calda. Mi riservo di aggiungerne altre lunedì prossimo durante il dibattito del consiglio comunale*».

s. d.

"Viva la P. 38" Le denunce a Cairo

Cairo Montenotte, 19 ot.

(n. s.) I carabinieri di Cairo hanno denunciato quattro studenti, P.P., S.R., B.A. e C.M., che hanno imbrattato con scritte contro la Chiesa, lo Stato, la polizia e l'esercito, i muri di parecchi edifici pubblici e privati della città.

Le scritte, che inneggiavano anche alla P.38, erano firmate «Organizzazione rivoluzionaria autonoma (Ora)». Ai quattro i carabinieri sono risaliti dopo aver identificato il negozio presso il quale avevano acquistato le bombolette di vernice spray.

Un savonese

Condannato per botte a 2 agenti

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 19 ottobre.

(n. s.) **Franco Giulietti, 25 anni, via Milgrano 34, ragioniere, latitante dal 20 dicembre scorso, è stato condannato dal tribunale a 9 mesi di reclusione per oltraggio, minacce e lesioni.**

Il primo maggio del 1973, Giulietti, che era a sagliano chiappale, tornò a Savona e si fermò al bar «Italia». Il suo comportamento, abbigliò i titolari a chiedere l'intervento della polizia. L'appuntato Giuseppe Tozzi e la guardia Giuseppe Quintavalle vennero aggrediti dal Giulietti con insulti e pugni. Venne arrestato ma qualche mese dopo ottenne un permesso del quale ha approfittato per non far più ritorno.

A 2 mesi di reclusione è stato invece condannato per oltraggio e resistenza, Giovanni Ferrari, 35 anni, abitante a Genova, detenuto per rapina, lesioni, furto ed altro. Il 2 febbraio del 1974, minacciò l'agente di custodia Giulio Bal che lo invitava a riposare in cella: «Se non te ne vai ti faccio fuori».

Al direttore del «Sant'Agostino», il Ferrari disse: «L'agente mi ha trattato come una bestia. Ho reagito d'istinto».

Primo bilancio dei danni, si parla di circa 300 milioni

L'incendio di Albenga è un attentato? Il mobiliere è polemico con i pompieri

Attilio Barca titolare della ditta afferma che si "poteva salvare di più" - Sostiene che i vigili del fuoco avevano attrezzature inadeguate - I vigili però replicano: "Si è fatto l'impossibile"

Albenga, 19 ottobre.

Si fa il bilancio dei danni prodotti dal rogo che, la notte scorsa, ha distrutto la «Casa del Mobile» di Albenga in via Genova 8. I carabinieri intanto indagano per accertare se il bidone, con residui di benzina, ritrovato nella zona dell'incendio possa realmente costituire la prova di un attentato. Titolari del mobilificio sono Attilio Barca, 48 anni, e la moglie Angela Padovani, d'Alassio, che abitano in via Verdi 4/2.

Per il momento, tuttavia, due soli dati hanno generi elementi a sostegno della tesi dell'origine dolosa del sinistro. Lo stesso Attilio Barca ieri mattina ha negato quest'ipotesi ma l'inchiesta non può accontentarsi delle sue affermazioni.

I danni (mobilio che si trovava nel negozio e nel retrostante magazzino, lesioni procurate all'intero edificio e agli infissi, cinque auto bruciate e l'intero guardaroba dell'impiegato postale Fausto Cavagliotto, 28 anni, che per rivestirsi ha dovuto farsi imprestare gli indumenti dagli amici) dovrebbero essere contenuti in un centinaio di milioni.

Attilio Barca titolare del mobilificio bruciato (Tel.Aldo)

Attilio Barca ha anche sostenuto che l'incendio avrebbe potuto essere spento sul nascere se i vigili del fuoco di Albenga fossero intervenuti con le attrezzature necessarie.

Il mobiliere ha detto, tra l'altro, che «*i vigili non hanno potuto azionare il gruppo elettrogeno; per accendere le fotoelettriche poiché erano prive di benzina e hanno usato torce a mano; che le manichette degli idranti non reggevano la pressione dell'acqua e si sono spaccate non appena messe in funzione le autopompe*». Barca ha concluso: «*Ho assistito impotente alla distruzione, mattro per metro, del mio negozio*».

Queste affermazioni hanno suscitato scalpore nell'opinione pubblica ma al distaccamento dei vigili del fuoco le accuse vengono respinte. «*Il signor Barca* — dicono — *dovrebbe dire prima di tutto che i pompieri gli hanno salvato la scrivania contenente una grossa somma di denaro contante, forse 50 milioni, per col pericolo dello scoppio imminente di una bombola di gas*».

I pompieri hanno poi spiegato: «*Le attrezzature vengono controllate all'inizio d'ogni turno cioè ogni dodici ore. Il gruppo elettrogeno c'era e anche la benzina per farlo funzionare; in certi casi però non serve azionarlo subito. Non possiamo cambiare le manichette degli idranti tutte le settimane: certamente si logorano ma spesso mentre sono in azione debbono sopportare non solo la pressione dell'acqua ma anche il peso di auto che vi passano sopra. Se ne sono rotte due subito rimpiazzate*».

Si riconoscono comunque alcune carenze: «*Siamo in pochi, sei per ogni turno e non sempre tutti sono presenti per motivi diversi. Malgrado questo* — affermano i pompieri del distaccamento — *operiamo da Borgio Verezzi ad Andora svolgendo un numero di interventi superiore a quello della sede savonese che dispone sempre di tre squadre pronte a partire. Delle due autopompe in dotazione una è vecchia di dodici anni e aspettiamo la sostituzione*».

I vigili del fuoco albenganesi precisano ancora: «*Quando come l'altra notte si erigevano idranti da 70 mm. che possono raggiungere una pressione di 40 atmosfere ci vorrebbero due persone a manovrarli invece uno solo deve arrangiarsi come può. Abbiamo già chiesto un aumento degli effettivi*».

Il comandante dei vigili del fuoco capitano Michele Costantini di Savona, ha infine commentato: «*Quando la prima squadra è giunta sul posto le fiamme erano già alte. L'obiettivo non era spegnere l'incendio del mobilificio ma impedire che il fuoco si propagasse agli edifici vicini. Può darsi che qualcuno voglia protestare ma molte persone ci hanno già ringraziato per l'efficacia e la tempestività con cui abbiamo operato*».

f. m.

La sentenza ieri dei giudici savonesi

Un assolto, tre condanne nel processo per l'aborto

Insufficienza di prove per l'amante, Raffaele Congiu - Un anno e quattro mesi con condizionale alle tre donne coinvolte nella vicenda

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 19 ottobre.

(n. s.) Sentenza al processo per concorso in procurato aborto discusso stamane dal tribunale di Savona presieduto dal giudice Guido Gatti. Raffaele Congiu, 44 anni, abitante in piazzale Moroni 8, è stato assolto per insufficienza di prove: la sua amica, che ha abortito, Orietta Casano, 32 anni, via Chiodo 10, la «praticona» Nilde Bonnet, 33 anni, via San Lorenzo 27 e la «mediatrice» Livia Monti, 41 anni, residente ad Albisola Superiore in via Sisto IV, sono state invece condannate ad 1 anno e 4 mesi di reclusione ciascuna con il beneficio della condizionale, alla Casano il tribunale ha concesso anche la non iscrizione.

La condizionale alla Bonessi si rappresenta una vittoria per il suo difensore, avv. Luciano Germano, e costituisce un interessante precedente in materia. La donna, infatti, avendo subito in passato altre due condanne, una delle quali per concubinato, ottenendo per entrambe la condizionale, avrebbe anche potuto essere esclusa da tale beneficio. L'avv. Germano partendo dal principio che il concubinato, con le nuove leggi, non costituisce più reato ha sostenuto che anche gli effetti secondari di precedenti condanne non devono più essere considerati per cui l'imputata avrebbe potuto ancora beneficiare della sospensione della pena. Ed i giudici, come si è visto, hanno accolto questa tesi.

I fatti risalgono a due anni orsono. Il Congiu, sposato e padre di dieci figli, che era ospite dell'amico, Gian Carlo Cheli, 34 anni, ebbe una relazione con la moglie di questi Orietta Casano, madre di due bimbi. La donna, un giorno, si accorge di essere incinta e sapendo che il nascituro non è del marito decide di ricorrere ad una «praticona». Si rivolge a Livia Montà che la presenta alla Bonessi.

Nel frattempo il Congiu, al corrente della situazione, le corrisponde 40 mila lire. Tutto fila liscio. La Casano abortisce ed il marito continua ad ignorare la sua relazione. Qualche settimana dopo l'amante invita l'amica a lasciare il marito. La Casano rifiuta ed anzi vuole interrompere la relazione. Il Congiu sembra non gradire tale decisione ed un giorno, nella piazza di Lavagnola, tra la donna spalleggiata dal marito e l'amico avviene una accesa discussione che provoca l'intervento della polizia. E' in questa occasione che il Congiu in preda all'ira afferma: «*Sono stato l'amante di Orietta. Dalla nostra relazione doveva nascere un bambino ma ha voluto abortire*».

Il fatto viene riferito al magistrato ed i quattro sono rinviati a giudizio.

In aula, stamane, il dibattito, è stato molto breve e assai tranquillo. Sembrava una discussione in famiglia. La Casano ha confermato le sue precedenti dichiarazioni: «*Non volevo in casa un bimbo che non fosse figlio di mio marito e poi temevo che in conseguenza del mio sangue rh negativo potesse nascere con malformazioni*».

Deciso il Congiu: «*Ero contrario, ecco perchè volevo che abortisse e le 40 mila lire che le ho dato dovevano servire per il suo mantenimento*».

Arrestato per furto un capo della "Standa"

Savona, 19 ottobre.

(n. s.) E' stato arrestato il «capo settore» della Standa Luigi Ferrero, 44 anni, sposato ed abitante in via Istria 8. Oggi due guardie giurate hanno fermato il Ferrero per un controllo: aveva nella borsa un lenzuolo e un paccò di carne. Accompagnato negli uffici della direzione Standa, l'uomo ha confessato che a casa aveva altra merce. I carabinieri hanno recuperato refurtiva per circa 600 mila lire.

Requisitoria contro il racket dei locali notturni

Il p.m. chiede 30 anni per la banda che taglieggiava i night a Sanremo

Sanremo, 19 ottobre.

Per il racket dei «night» il p. m. del tribunale di Sanremo, dott. Poggi, questa sera ha chiesto complessivamente 30 anni e 4 mesi di reclusione. Gli imputati alla sbarra sono 13. Le accuse di cui devono rispondere vanno dalla tentata estorsione al proprietario del «Club X» di via Volturno, Emilio Bonsignore, al porto abusivo di armi, danneggiamenti, minacce di morte, lesioni. Molti si trovano già da tempo in carcere.

Per Francesco Alario, 33 anni, residente a Sanremo in via XX Settembre 24, descritto agli atti come l'elemento più pericoloso e deciso della banda, il dott. Poggi ha chiesto 6 anni e 6 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. Rocco Trimboli, 28 anni, Ventimiglia, via Oliva 26, coinvolto anni fa in una misteriosa sparatoria, 6 anni, 1 mese di reclusione e 200 mila lire di multa. Sei anni ed un mese di reclusione anche per Giuseppe Mercurio, 39 anni, San Biagio della Cima, via Provinciale 49. Giovambattista Serpa, 23 anni, 5 anni e 2 mesi di reclusione. Ivano Riccobene, 24 anni, Sanremo via S. Francesco 125, 1 anno 7 mesi e 10 giorni di carcere.

A Giuseppe Talia, 24 anni, conosciuto tra la mala come il «gobbetto», Nicola Rossi, 24 anni, e Giuseppe Rinaldo, 23 anni, tutti di Sanremo, 1 anno e 7 mesi ciascuno di reclusione. Per Carmelo Soffiotti, 26 anni, via Tenda 27, e Battista Ingrao, 31 anni, via Grimaldi 18, entrambi di Ventimiglia, 1 anno e 6 mesi ciascuno. Calogero Giudice, 23 anni, via Brale 115, Camporosso e Luigi Mistri, 29 anni, 6 mesi di reclusione ciascuno.

Per Luciano Audisio, 31 anni, residente ad Arma di Taggia in via Lavagnola 1, il p.m. ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove. La sentenza del processo probabilmente si conoscerà sabato sera. Domani e venerdì, infatti, non ci sarà udienza. Sabato mattina toccherà agli 8 avvocati della difesa, poi la parola spetterà ai giudici.

L'udienza di oggi, la seconda, oltre che dalle richieste del dott. Poggi è stata caratterizzata dalla deposizione del vice questore Enzo Natale. Il funzionario di polizia ha ricostruito in un'aula affollata all'inverosimile di pubblico e di forze dell'ordine, l'attività criminosa degli imputati. Il racket venne stroncato dal dott. Natale quando il proprietario del «Club X», Emilio Bonsignore, stanco di subire soprusi di ogni genere chiese protezione alla polizia. «*Non ne posso più* — aveva confessato in sintesi — *quelli mi hanno minacciato di morte se non pago le tangenti. Per avvertimento mi hanno già sparato contro con la pistola. Più volte mi hanno devastato il night. Aiutatemi*».

Per vendicarsi la banda tende un agguato al Bonsignore, che aveva osato ribellarsi, e alla sua fidanzata, Ghislaine Mallet, 21 anni. Una notte, in una strada buia il picchiano a sangue. La polizia però è già sulle loro tracce e dopo pochi giorni ci sono i primi arresti.

Roberto Basso

IMPERIA — Pietro Loiacono, 22 anni, piazza San Francesco 5 e Giuseppe Orengo, 26 anni, Imperia, piazza Doria 9, sono stati condannati dal pretore a venti giorni di arresto. Rimpatriati con foglio di via obbligatorio i due ragazzi, entrambi pregiudicati per furti ed altri reati, non si erano presentati

Mentre l'autista stava dormendo

Imperia: rubato camion di gomma da masticare

Imperia, 19 ottobre.

(r. c.) I ladri, adesso, si mettono a rubare anche la gomma da masticare. Questa notte, ad Imperia, ne hanno portato via circa 130 quintali per un valore di oltre 50 milioni ma a Milano, poco distante dalla tangenziale dell'autostrada, hanno abbandonato il carico e sono scappati.

I pacchi di «chewing-gum» della ditta «Perfetti» erano tutti su un autotreno, diretto in Francia, della impresa autotrasportatrice Mercalia. L'autista, Angelo Righetti, lo ha parcheggiato verso le tre sul lungomare Vespucci, davanti ai giardini di San Lazzaro, per effettuare le operazioni di dogana prima di passare il valico di frontiera di Ventimiglia. Quando è tornato il camion non c'era più. E' scattato l'allarme.

I carabinieri nel nucleo investigativo hanno informato via radio i principali comandi del Nord Italia. Poche ore di ricerche e all'alba l'autotreno è stato trovato abbandonato nella zona di S. Siro da una pattuglia del nucleo radiomobile di Milano. Il motore era ancora caldo. I ladri, forse perché si sono accorti di essere segnalati e forse perché non hanno fatto in tempo a scaricare la merce, avevano preferito rinunciare al colpo.

L'autotreno, con il carico completo, è tornato ad Imperia ed in giornata è regolarmente partito per la Francia.

Carosello in strada con la moto rubata

S. Bartolomeo, 19 ottobre.

(r. c.) Nicola Giordano, 19 anni, S. Bartolomeo, via Aurelia, condominio Margherita, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Diano Marina per resistenza e lesioni volontarie a pubblico ufficiale, disturbo della quiete pubblica e ricettazione.

Domenica pomeriggio il giovane, in sella ad una moto da cross (risultata poi rubata), ha improvvisato un pericoloso «carosello» per le strade di S. Bartolomeo. I vigili urbani hanno cercato di bloccarlo ma il giovane, sceso dalla moto, ha colpito con una violenta testata il comandante Carlo Moraglia, ed è poi fuggito.

VOLKSWAGEN
DERBY
...in questa "coda" c'è il più grande bagagliaio: ben 515 litri!

...e per un giro di prova la troverete qui

SAVONA - Enrico Bussalai
Via Bourniquez, 2 R. - Tel. (019) 801.993
ALBENGA - Alessandro Zolezzi
Regione Poca, 19 - Tel. (0182) 50.651

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASCIATORI: Nuovi peccatucci di una educanda.
ARISTON: La vergine di Darmstadt.
ASTOR: Una giornata particolare.
AUGUSTUS: Ecocchia II: Venezia.
CORALLO: Buone a nulla ma di sicuro successo.
GRATTACIELO: Tre tigri contro tre tigri.
LIDO: Agente 007 la spia che mi amava.
MIGNON: Casa nova.
NUOVO PALAZZO: Porci con le ali.
OLIMPIA: Airport 77.
ORFEO: New York.
PLAZA: Porci con le ali.
RITZ: Kali e Kristina.
RIVOLI: Con quattrolimi peccati.
UNIVERSALE: Colpo secco.
VERDI: Andrej Rubl.
TEATRO GENOVESE: I due gemelli veneziani di Goldoni. Compagnia stabile Stabile.
STABILE E. DUSE: (Di 21.30 Circo Bergese). Teatro Politeama di Rocca.
POLITEAMA MARGHERITA: Giulietta e Romeo con Karla Flavi.
ARENZANO
ITALIA: Il gatto dal grande diametro.
CAMOGLI
ODEON: Agenti 007
RECCO
ANNA: Tara Tara.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Edipo Orso.
MIGNON: Nil desperandum.
LUX: La lotta delle razze d'acciaio.
RAPALLO
GUSTONI: Pierre cambi di sesso a Porto Rico.
ITALIA: Tre tigri contro tre tigri.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Quella specie ultima cena.
QUATTRO: L'uomo del braccio d'oro.
IDEAL: L'onorevole Ill. l'onorevole.
LOANO
PERLA: Rapina milionaria accomodatevi.
LOANESE: Io sono il più grande.
MILLESIMO
ITALIA: La professoressa di scienze naturali.
NOLI
CONCHIGLIA: C'è una spia nel mio letto.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: I tre giorni del condor.
SPOTORNO
MIGNON: Epoloni.
VADO LIGURE
AMBRA: Il compratore.
SABAZIA: Sorbole che romagnola.
IMPERIA
AMBRA: Dio perdona io no.
ONASTE: Airport 77.
AIRA DI YAGGIA
CAPITOL: Rinaldo d'O.
CERES: Il silenzio rompe cantando.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Piccoli vendetta.
RIVA LIGURE
CORALLO: Maschio bianco cercasi.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Io ho paura.
CENTRALE: Sposa vagante sfatta.
SANREMESE: Passi di morte (perfetti per lui).
ORFEO: Arrivederci.
SUPERCINEMA: Il gatto dagli occhi di giada.
LUX: Good bye Bruce Lee.
ASTRA: Black Sunday.
MIGNON: Pelle calda.
RITZ: Bagarre express.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Racconti di Canterbury.
IMPERO: La dolcissima Trinità.

Telegenova

Ore 10: Film a fumetti al tramonto e cartoni; 17.20: Speciale «Telegenova»; 19.45: Sport; I fatti del giorno; Spettacolo; Oggi al cinema; Incontri; Il personaggio del giorno; 20.25: Telegenova domani; 20.30: Videogiornale; notizie e attualità da Genova e dalla Liguria; notizie economiche; Cineconcerto; 21: I problemi della casa; 21.30: Film «Dino», un piccolo grande eroe»; 23: Videogiornale al termine film «Che storia ragazzi»; 24.30: Trasmissioni di mezzanotte.

Telesavona

Ore 10: Film «La famiglia valley»; 18: I vostri diritti; 19.30: Film «Il mio amico Arturo»; 20.30: Notizie; 20.40: Film «Zorro alla corte di Spagna»; 22: Incontro con il vescovo di Savona.

Telesanremo

Ore 17.45: Sport; 18: Film; 19.30: Rassegnabili; 19.50: Rubrica medica; 20.20: Oggi sport; Oggi spettacolo; 20.30: Telegiornale; 21: Film; 22.30: Rubrica Telegiornale; 22.50: La musica nella storia; Telecinema.

AVVISO

DAL 24 OTTOBRE 1977
TUTTI I SERVIZI DI TESORERIA
SARANNO TRASFERITI
DA C.SO ITALIA A VIA A.AONZO 9
SECONDO PIANO

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
dal 1840 al tuo servizio dove vivi e lavori

La sottoscrizione de "La Stampa,, in favore dei contadini alluvionati

Solidarietà di tutti per la pronta ripresa

Alla sottoscrizione di "Specchio dei tempi" sono giunte finora lire 313.526.560 - Gli inviati del giornale hanno già distribuito 210 milioni a oltre 700 famiglie - Un milione della Cir e le collette di due parrocchie, a Imperia e a Verbania

Altri cento milioni sono stati versati ieri dai lettori alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi» in favore dei contadini alluvionati. Il totale salito a 313 milioni, testimonia la commovente risposta di migliaia di piemontesi all'appello di chi ha perso casa e lavoro. Tra le nuove offerte è giunto un milione da Carlo De Benedetti a nome della società Cir e due significative adesioni tratte di collette in due parrocchie, una di Imperia e una di Verbania-Suna.

I nostri inviati continuano intanto la distribuzione degli aiuti. L'impegno di far pervenire un contributo immediato è stato mantenuto. Fino a ieri sera avevamo già distribuito 210 milioni a oltre 700 famiglie.

Queste le offerte ricevute ieri:

C.I.R. 1.000.000.

In memoria del marito 500.000.

N. N. 500.000.

Famiglia Berrilo 500.000.

Con. Al. - Consorzio Approvvigionamenti Alimentari Torino 500.000.

TEKNO-SEB di Italo Collano 250.000.

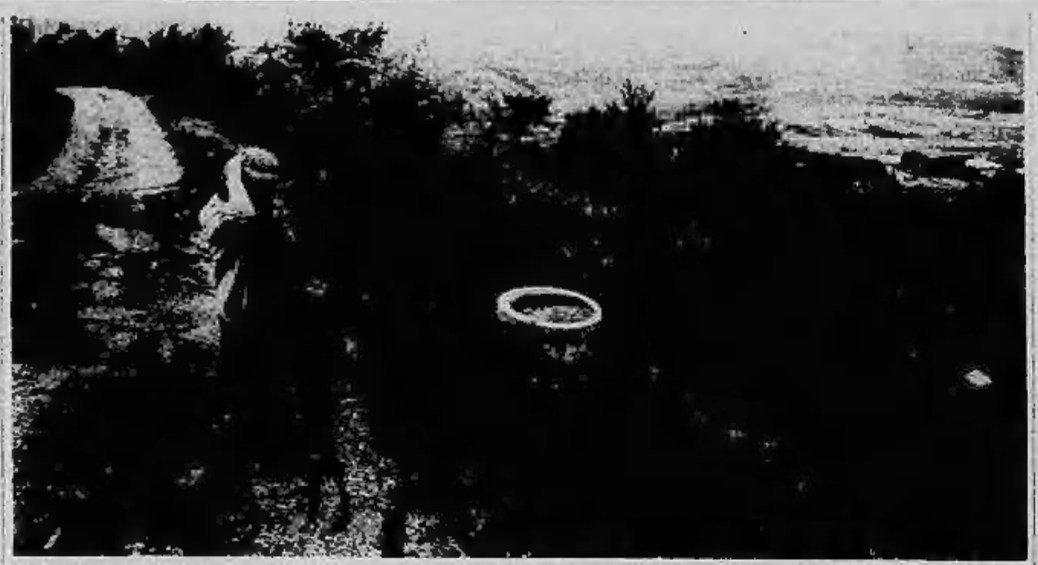
L. P. 200.000.

N. N. 250.000.

Gruppo lavoratori Amianti Enel - Compartimento di Torino (Regioni: Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) 200 mila.

Astrua Antonio 200.000.

Feneglio Gaddi Rosanna 200.000.



Molte vigne, principale fonte di ricchezza nel Monferrato, sono state distrutte. Ci vorranno anni perché rinascano

Ghivarello Pietro 150.000.

C.S.G. MANITESE - Volpiano 130.000.

Gli Agenti di Torino delle Assicurazioni Generali 110 mila.

L. B. 100.000.

Antonia, Marcella e Carlo Pagge 100.000.

In memoria dei defunti 100.000.

C. D. 100.000.

N. N. 100.000.

N. N. grazie Papa Giovanni 100.000.

Renata e Gianni 100.000.

In ricordo dei miei morti, A. P. 100.000.

A. A. F. 100.000.

M. F. A. 100.000.

Nel ricordo dei nonni Secondo Rodolfo e Giovanni 100.000.

41° Battaglione Trasmissioni «Frejus» 100.000.

Canile di Cavaglià 100 mila.

Ferraud Bruno, Giaveno 100.000.

N. N. 100.000.

N. N. 100.000.

Irma e Carlo 100.000.

M.C. in onore di S. Antonio da Padova 100.000.

In memoria di Giuseppe Bianco Lire 70.000; Anna e Giulia 30 mila; N. N. 20.000; A. M. C. 30 mila; M. W. 50.000.

Coniugi Giacomo Aimone Chiorat e Rita Rovelli 50.000; N. N. 50.000; Anna e Luisa 50.000; R. I. A. T. 50.000; G. e G. 50.000; N. N. 50.000.

Istituto SS. Annunziata di Rivarolo Canavese, classe V elementare 65.100; A. F. M. 40.000; Classe V B e l'insegnante Peluso della scuola Mazzini 40.000; Fabio V. 30.000; A. D. P. 30.000; E. D. M. 30.000; Elio Lidia 30.000; C. M. S. 30.000.

Anna, Nicola, Marisa 30.000; In memoria di Diego, P. e L. 30.000; Istituto SS. Annunziata di Rivarolo Canavese classe I media 28.300; In ricordo di Angela Oddone, i vicini di V. Montevecchio 21 e 28.500; A. C. 20.000; G. L. 20.000; N. N. 20.000.

N. N. 20.000; Sono felice di essere piemontese 20.000; Carlo e Vittorio 20.000; R. A. in suffragio di tutti i nostri defunti 20.000; Anna in memoria dei suoi defunti 20.000.

Elisa e Giannina 15.000; Poco lo aiuto, molti gli auguri, Picco e Maruja 15.000; Stefano 11.000; In onore di Papa Giovanni, N. B. 10.000; N. N. 10.000; Maria e Adolfo Felizia 10.000; E. L. O., pensionato 10.000; Un'alessandrina 10.000; Roberto e Franco 10.000; G. V. 10.000; N. N. 10.000.

G. B. D. 10.000; N. N. 10.000; N. N. per una famiglia di alluvionati 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Stefano 10.000; P. R. 10 mila; Amadei 10.000; In suffragio dei miei defunti, A. M. G. 10.000; Giacomina Rinolfi 10.000; N. N. per gli alluvionati piemontesi 10 mila; Sorelle 10.000; N. N. 10 mila; N. N. con tanti auguri d'una pronta ripresa 10.000; Maurizio 10.000; Per Sara 10.000; N. N. 10 mila.

Ida e Beppe ricordano i loro cari 50.000; In memoria della mamma di Pagliero, i colleghi Sip 61.000; Di Nino 50.000; N.N. 50.000; In suffragio Rosy, marito, Melina e Fabrizio 50.000; G.D. 50 mila.

In memoria dei nostri cari defunti, V. N. 10.000; N. N. 10.000; Nonna Pierina 10.000; N. N. affinché non s'arrendano 9000; Dino e Luisa 60000; N. N. perché abbiano la forza per continuare 5 mila; L. M. 5000; A. C. 5000; Una pensionata 5000; C. M. 5000; Pensionato 5000; In memoria di Papa Giovanni 5000; N. N. 5000; Bruno 5000; Nicola e Alessandra 5000; N. N. 5000; In memoria di Piero, Renata 5000.

Riccardo e Gian Piero 50.000; A.M. 50.000; Veliano Maddalena 50.000; Famiglia Fasolis 50.000; T. R. 40.000; In memoria di Tommy 30.000; A. e V. 30.000; N.N. 30.000.

Piero, Mario, Irene 23.500; In memoria del defunto 30.000; Cristina e Elena 20.000; N.N. 20.000; Federico e nonna 20.000; Daniela e Antonella 20.000; N.N. 20.000; Gorla Giorgio 20.000; N.N. 20.000.

Due pensionate 20.000; G.B.B. 20.000; N.N. 20.000; A.L.I. 20.000; E.L. 15.000.

Un gruppo del CAA, Fiat Aviazione S.p.A. 14.500; Stefania e Paolo 10.000; Enrico 10.000; N.N. 10.000; Costanza Carelli 10.000; Paolo e Stefania 10.000.

Umberto e Clorinda 10.000; Pucci Angioletta 10.000; N.N. nel ricordo della nostra bambina 10.000; Doriana 10.000; Le due nonne, Pinerolo 10.000; Come promessa a Padre Pio per guarigione ottenuta 10.000.

Paola e Roberta 10.000; Sandro 10.000; Enrica 10.000; N.N. 10.000; N.N. perché tutti siamo vicini ai contadini 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Per la gente della mia terra 6000.

In onore della Madonna d'Oropa e di S. Rita. Una mamma in grigia 5000; N.N. 5000; Beltramo 5000; N.N. 5000; N.N. 5000; A.B. 5000.

N.N. nel ricordo della nostra mamma 5000; N.N. 5000; N.N. 3000; Chiara 3000; M.G. 5000; N.N. per gente che lavora 5000; N.N. 5000; N.N. 3000; N.N. per una vedova 2000; N.N. 3000; Una ragazza 1500.

Un pensionato 1000; Deborah 3000; Nonna Gina con tutto il cuore 3000; G.B. 5000; N.N. 5000; Famiglia Giusetti 5000.

Maletto ved. Pagliano 10.000; Sandro e Mariuccia 10.000; Pensionato 10.000; N.N. 10.000; Due alessandrine 10.000; Tesio Rita 10.000.

Lidia e Piero 10.000; M.G. 10 mila; Aurora e Aldo 10.000; Paola 10.000; P.B.G. 10.000; Lorenza e Amedeo 10.000; N.N. Teresa 10 mila.

Personale Tekno-Sed 70.000; Tre amministratori dei contadini 30.000; In onore di S. Rita, P.L. 50.000; A.A. 50.000; Mario e Teresa Civargna 50.000; N.N. 50.000; P.L.G. 50.000; N.N. 35.000; Vanna e Nino, 45 30.000; Patrizia, Torino 30.000.

Luisa e Luciano Bolinella, Chivasso 30.000; In memoria di Sacharo Pietro dai cugini di Chivasso e nipoti Sacharo 30.000; Marco, Mauri e Maxi 30.000.

Dipendenti Istituto Bancario San Paolo, Agenzia Sauze d'Oulx 30.000; E.D. 20.000; In onore a Gesù Crocifisso. Una pensionata, Vercelli 20.000; Famiglia Foglia 20.000; Nicola Paola 25.000.

In memoria dei miei bisnonni Gemma e Pietro, Barbara 20.000; Marie e Bruno 20.000; Maria e Giorgio 20.000; A.C. 20.000; Dolores 20.000.

Rosina e Silvana Lavagnino, Cirie 20.000; N.N. 20.000; Maria e Fulvio Remondino 20.000; Colotti 20.000; Famiglia Russo 20.000; N. N. 20.000; N.N. 15.000.

Chicca Vigliotti 15.000; Per i defunti 15.000; Rinaldi 15.000; C.M. P.D. in onore di Papa Giovanni XXIII 12.000; Un pensionato «La Stampa» 10.000; Daniele e la mamma 10.000; Adriana e mamma 30.000.

Totale lire 313.526.560.

A Venzon di Piave non han dimenticato

A Venzon di Piave, in provincia di Treviso, è stato costituito un comitato, di cui fanno parte il sindaco, ingegner Piovesan, e il parroco, don Sera, per raccogliere aiuti. Il segretario, Floriano Serafin, dice: «Il nostro paese, quando fu colpito dall'alluvione, ricevette aiuti pronti e tempestivi dai piemontesi, tramite "La Stampa". Ora che la sventura ha colpito i paesi del Piemonte, non potevamo restare indifferenti. Così il Comitato ha allestito dovunque manifesti per indire una sottoscrizione: il primo giorno sono state raccolte 15 mila lire, che ho già versato sul conto corrente de "La Stampa". Il secondo giorno 25 mila. Ci auguriamo di poter raccogliere una certa somma: ma, al di là del suo ammontare, il gesto vuol essere di solidarietà e di gratitudine».

Le offerte in provincia

Asti — Giuseppe Borio 10.000; V. G. 25.000; F. M. Narbone, in ricordo dei comm. Ettore Ricchetta 20.000; A. B. 20.000; Due coniugi nella ricorrenza delle nozze d'oro 20.000; V. V. A. 100.000; N. N. 10.000; Giuseppe Gabrieli 30.000; C. S. 100.000; Caserma in ringraziamento di Papa Giovanni 10.000; Vittorio Voglino 10.000; A. C. per grazia ricevuta 3000.

Biella — M. Rolfino 10.000; Mauceri 1000; Ottavio Alfredo Zegna Baruffa 50.000; Il pittore Monteglio 10.000; A. e E. Chiavazza 10.000; Lidia e Mary 40.000; Pia 5000; N. N. 5000; Guido Carlino Vergnasco 10.000; N. N. 5000; N. N. 10.000; Renato e Tina 10 mila; B. Tir. Botto e Ramella 65.000; Le maestranze del Lanificio Fratelli Bertetto Spa in memoria del collega Giovanni Donati 50.000; N. N. in memoria di Angelico Tavolino 10.000; C. R. Biella 10.000; Per i contadini di Alessandria, dalla nipotina di un alessandrino 10.000.

Imperia — Raccolta dei fedeli della parrocchia di «Cristo Re», Imperia 220.000.

Mondovì — Generale Travaglio, Mondovì 30.000; Giuseppe Boccionanni, Mondovì 10.000; N. N., Mondovì 10.000.

Novara — N. N., Novara 10.000; Comunità parrocchiale Verbania-Suna 150.000; Due sorelle 15.000; Scuola elementare di Campino (Franca, Cristina, Mariangela, Giacomino, Luciano, Massimo, Andrea) 15.000; N. N. Novara 100.000.

Sanremo — Fausta Persia 10 mila; N. N., Sanremo 10.000; S.O.S. 50.000; Pensionato 10.000; E. C. 30.000.

Savona — N. N. Vado Ligure 30.000; Clara Piccolini, Savona 10.000; Maria Mercatanti, Savona 10.000; Pier De Filippi e ing. Reyneri 50.000.

Ivrea — I braidesi della classe 1907 nella ricorrenza del loro sessantesimo anno di età, agli alluvionati piemontesi 100.000; Due sorelle a cui ha perso tutto per l'alluvione 30.000.

Domodossola — Ruggero Pievani in memoria della mamma 7000.

Alessandria — I vincitori della «caccia al tesoro» del Bar Balza, attraverso R.TV.A. 100.000; P. R. A. 10.000; Armando Bottazzi 5000; Dott. Erminio De Zen, pensionato L. 10.000; Michele e Lisa 10.000; Luigi Bernardotti 25 mila; Porta, di Genova 12.000; C. F. 5000; Gemma, ricordando Piero 10.000; Piero Amelotti 10 mila; Dott. Enrico Buzio 10.000; Francesco 5000; N. N. 10.000; Partecipanti e organizzatori marcia di Casalbagliano 21.400; Alunni Scuola Elementare «Silvio Pellico» di Quargnento 30.000.

Ceva — Francesco Camilla, Niella Nanaro 15.000; Famiglia Eliena Bianco, Priola 10.000.

ALBA — Carlo e Tina, Alba 50 mila; Dan e Miky, Alba 100.000.

ECHI DI CRONACA

Magistero Stenodattilo Istituto Synthesis
Preparazione all'insegnamento del sistema stenografico dattilografia commerciale. Informazioni e iscrizioni presso il 20 novembre. Via P. Micca 16. Tel. 531.645.

Inglese - francese - tedesco dal 1949 Istituto Methodo
Le lingue a Torino s'imparano con professori stranieri all'Istituto Methodo. Due Centri. Via San Secondo 27 e Piazza Santa Rita 5, tel. 503.161 - 505.362 - 364.441.

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

T.V. assistenza T.V. Tel. 760.111 267.048
I migliori tecnici in 20 minuti a casa vostra. Orario 8-22.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi scrivere degli amici. Tel. 315.474.

La carta da parati applicatela da voi è una grande occasione
100.000 rotoli dopo a L. 800. Una carta costa solo L. 1600. Plafonds da L. 4000. Scelta vastissima. Sconto 50% su tutte le collezioni. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 121, Torino, telefono 611.960. Sabato aperto.

Centro Agopuntura Torino
Trattamenti classici cinesi per la cura dei reumi-artrosi e dolori in genere, terapia specifica dell'obesità, fumo e cellulite con moxibustione. Prenotarsi telefono 332.015.

Batterie auto a camion Cavaliero
Nuove e ricostruite, prezzi ottimi. Via Pio VII 86, ang. c. Bramante.

Stra-vendita
C. Rep. Margherita 233 (ex 241.493 TV 12 pollici 85.000 Trio Arston 88.000 cucina Arston 69.000 stufa metano 59.000 compatibile 2230) 134.000.

Tv da riparare 585.005
Telesurgente 501.500
In 20 minuti un tecnico a casa vostra ore 8-22 anche festivi.

Pneumatici in regalo
acquistando 4 pneumatici ne pagate 3 più 1 in regalo, normali e antineve, compreso montaggio ed equilibratura. Tel. 361.972.

TV da riparare?
Teleexpress 774.300
In 20 minuti i migliori tecnici a casa vostra per ogni riparazione. 8-22.

TV Telesarrica TV
Telef. 32.99.29 - 47.25.16.
Interventi immediati, servizio diurno, serale, festivo ore 8-22.

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

PIAZZA ADRIANO 15
E
PIAZZA ROBILANT 20/D
(borgo San Paolo)

CONTINUA LA

GRANDE VENDITA AUTUNNO INVERNO

PER UOMO DONNA BAMBINO
DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE

PREZZI SCONTATI

minimo 50%

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
CORSO TRAPANI 116 | TORINO
TEL. 335.05.25
NUOVA COLLEZIONE 1977/78
pellicce pregiate modelli di lusso

ISCRIVETEVI
ai corsi per
PROGRAMMATORI OPERATORI
IBM
Istituto Meccanografico Vernes
C.so San Maurizio, 19 - Torino
Telef. 835.188
Corsi autofinanziati dal Consorzio Provinciale Istruzione Tecnica di Torino

Perché si è dovuta spegnere

Tv dalla Svizzera muta per 2 mesi

I ripetitori invadevano le bande riservate alle Forze Armate - Bisognerà cambiare frequenza

Dott. Umberto Tipaldi

Rimarranno muti per due mesi, forse più a lungo, i televisori sintonizzati sui programmi della Svizzera e alcuni su quelli di Montecarlo. La diffida, giunta l'altro giorno a una ventina di gestori di ripetitori ha avuto l'immediato effetto di far sospendere le emissioni. Spedita dal Circolo costruzioni telegrafiche e telefoniche che dipende dal ministero delle Poste e comunicazioni l'ingiunzione cita: «*Diffidasi S.V. di sospendere immediatamente emissione su canale 17 - 24 - 33 per interferenze tra 200 e 600 mhz su frequenze aeronautiche per assistenza volo*».

I canali sono stati bloccati, il 17, il più importante, serve almeno altri 60 canali, molti dei quali trasmettono nelle valli. Altrove, dall'Etna fino oltre Roma, questo non accade perché i ripetitori trasmettono su lunghezze d'onda consentite.

Sabato scorso al Circolo era giunta segnalazione che le trasmissioni interferivano nelle comunicazioni radio del centro militare radar di Remondo presso Mortara e della torre di controllo dell'aeroporto di Caselle. Che cosa è successo? La cosa è vecchia di anni, s'è detto. Da cinque, per l'esattezza, quando in Italia si cominciò a ricevere le televisioni estere.

La Svizzera, che trasmette oltre frontiera sul canale H, frequenza di 230 megahertz, da noi veniva diffusa sul 260, banda riservata al ministero della Difesa. Dice il dott. Umberto Tipaldi, direttore reggente del Circolo costruzioni T.T.: «*I ripetitori delle televisioni estere devono cambiare frequenza, cercare spazio fra le bande libere, del resto già ce ne sono oltre a saturazione. Fino ad ieri avevano utilizzato frequenze riservate ad altri enti, le forze armate, per esempio, o altro*».

Lo spostamento in settori liberi non appare dunque semplice. Aggiunge il dott. Tipaldi: «*L'uso delle frequenze libere deve essere regolamentato*». Il Circolo può contare su un centro ascolto dove vengono rilevate e controllate le frequenze: «*Siamo sempre abbastanza tolleranti, nel senso che se non ci sono disturbi non interveniamo*».

C'è stata riunione, l'altra sera ad Alessandria, fra i gestori ripetitori, un'altra ci sarà martedì prossimo: al termine verrà probabilmente redatto un documento con le richieste da inviare al ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Dice Domenico Alessio, 48 anni, titolare della Firet: «*I canali assegnati alle trasmissioni televisive vanno dal 21 al 66, fatta esclusione per alcuni canali intermedi. Alcuni di noi hanno fatto domanda, ma il ministero si è limitato a vietarci di usare le vecchie frequenze. Ora non siamo più di potere adoperare poiché già per l'80 per cento sono occupate. Inoltre c'è la Rai, che pretende di avere i canali (pochi) liberi*».

Per far funzionare i nuovi ripetitori occorrono circa sessanta giorni. Dice Domenico Alessio: «*Il vecchio materiale è irrecuperabile, il prezzo di un trasmettitore che abbia un minimo di potenza varia dai 30 ai 50 milioni. Anche gli utenti avranno delle spese, non tutti gli impianti, infatti, possono ricevere nella nuova frequenza*». Il direttore della Firet respinge le accuse venutegli di speculazione: «*Noi non intendiamo trasmettere. Anche non avremo assicurazioni anche perché non vogliamo che gli utenti debbano affrontare spese inutili*». Se la regolamentazione ministeriale non arriverà tempestivamente, i gestori cercheranno forse un accordo con le emittenti private. Dice Alessio: «*Era quasi terminato anche il ripetitore per Lipodistria*».

Rotary Club — Questa sera, alle 20,15 in corso Matteotti d'Angelo 11, Ivana Rotondi su: «La caccia e la sua difesa». Oratore il dott. Luigi Medici del Vascello.

In un bar di Almese

Maciste contro tutti e finisce in prigione

E' un omicida in libertà provvisoria - Ubriaco ha sfasciato il locale e aggredito i carabinieri

Dario Garnero, 27 anni

Un omicida in libertà provvisoria per scadenza dei termini ieri sera ha semidistrutto un bar nella piazza principale di Almese, ferito il gestore del locale e la moglie, tre carabinieri e l'ufficiale sanitario. Si chiama Dario Garnero, 27 anni, abita in frazione Druhbiaglio n. 5 ad Avigliana. Il 7 maggio 1973, a Villardora, in una lite, venne ucciso con un calcio all'addome Renato Perzoli, 31 anno, di Collegno. Condannato a 7 anni per delitto preterintenzionale, aveva presentato ricorso in appello ed attualmente era libero, in attesa del giudizio di secondo grado.

Alto, robusto, con una forza prodigiosa, che gli è valsa il soprannome di «Maciste», il Garnero diventa una furia quando beve. Ieri sera, alle 19,30, già ubriaco, è entrato nel bar della Cooperativa, in piazza Martiri della Libertà 6, ad Almese. «Dammi un cognac — ha ordinato al gestore, Vittorio Marinelli, 39 anni, che era dietro il bancone con la moglie Bruna. Gli hanno risposto: «*Forse hai già bevuto abbastanza, è meglio che vada a casa*». Il Garnero con due manate ha spazzato il banco, pieno di bottiglie e bicchieri, gettandoli a terra, ha dato un palo di pugni al Marinelli ed ha sollevato da terra tenendola per la gola la donna.

Un cliente ha chiamato i carabinieri. E' arrivato il maresciallo Cossu con i militari Zedda e Pischedda e l'energumeno si è avventato contro il sottufficiale.

Con l'aiuto di alcuni giovani che alla vista delle divise avevano preso coraggio, il Garnero è stato a fatica immobilizzato e ammanettato. Portato in caserma, mentre l'ufficiale sanitario, dott. Sergio Piasco, gli praticava delle iniezioni calmanti, sfasciatosi lo ha colpito con un calcio alla tempia destra e si è scagliato contro una porta, sfasciandola. Legato mani e piedi, nella notte è stato trasferito in carcere sotto l'imputazione di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, ubriachezza molesta, danneggiamento d'immobile dell'Amministrazione militare, lesioni colpose».

L'Enpas obbliga un medico a pagare le medicine prescritte a un mutuato

L'incredibile caso è avvenuto a Venaria - Il sanitario era colpevole di aver usato ricettario generico e di aver ordinato una specialità "ospedaliera"

Può essere che un medico debba pagare le medicine di un suo mutuato? A quanto pare sì. La strana esperienza è capitata al dottor Giannerio Penno, 32 anni, assistente presso l'Ospedale Civile di Venaria. «*Pochi giorni fa* — ha raccontato il medico — *ho ricevuto una lettera dall'Enpas nella quale mi si chiedeva di pagare lire 27.375 come rimborso all'Ente per aver prescritto a un loro assistito due flaconi di Calcitar. La cosa mi ha lasciato abbastanza interdetto*».

Secondo la legge del 12-8-74 numero 366 il medico convenzionato può prescrivere certi medicinali soltanto a chi è stato dimesso da un ospedale, dando esclusivamente alle prescrizioni ospedaliere.

«*Ma da due anni* — continua il medico — *ho in cura questo signore per una grave forma di osteoporosi. Dopo aver provato moltissimi farmaci sono ricorso al Calcitar come unico rimedio capace di alleviare i dolori al mio paziente. In ultima analisi ho ritenuto io prescrittore non sul ricettario dell'Enpas, ma su quello unico per tutte le malattie, che noi medici abbiamo adottato*».

Ieri mattina si è recato all'Enpas e dopo aver chiesto altri chiarimenti, che non lo hanno per nulla soddisfatto, ha pagato quanto gli è stato richiesto. Il cassiere è rimasto così stupito della sua filosofica rassegnazione che sulla ricevuta ha sbagliato la data, scrivendo 15-10-75 e l'accaduto — dicono alcuni addetti dell'ospedale — che un medico paghi la multa. Non rimane ora che attendere il mese per ritirare dal mutuato i soldi quando prescriverà i farmaci di tocco anche questi».

Accordo sui subappalti fra sindacati e Iacp

Le organizzazioni sindacali confederali hanno raggiunto un accordo con il consorzio regionale degli istituti case popolari in materia di procedure d'appalto per quanto riguarda i subappalti. Questi sono vietati nella preparazione e posa in opera del ferro, dei lavori di carpenteria e calcestruzzo e in quelli d'intonaco, muratura e riquadratura. Per le altre opere affidate a terzi, è necessario darne informazione preventiva alle organizzazioni sindacali. E' stato anche stabilito che il consorzio degli istituti case popolari, assieme rappresentanze sindacali, effettuerà controlli periodici sulle condizioni di programmazione e esecuzione in materia di edilizia pubblica.

Festa a Vanchiglietta da oggi per 3 giorni

Organizzata dal quartiere

Settimana di festa a Vanchiglia-Vanchiglietta organizzata dal Comitato di quartiere per «*dimostrare che, insieme, si può fare qualcosa di costruttivo anche senza una precisa organizzazione alle spalle*». Il comitato è, inoltre convinto che «*la gente abbia bisogno di incontrarsi liberamente, seguire spettacoli e discutere*».

Il programma prevede per stasera, giovedì alle 21, salone parrocchiale Santa Giulia, lo spettacolo: «*Giandula, Giacumetta e la loro gent*». Sabato alle 14,30, passeggiata ciclistica con partenza da via Andorno 35, sede del quartiere, alle 15, esibizione dei Compagnoni bandistico giovanile del Martinetto (piazza Santa Giulia). 16,30, concorso di pittura per bambini; alle 20,30, nel salone parrocchiale in piazza Fontanesi, spettacolo «Rock me baby» presentato da Maghinoo. Domenica: ore 9 marcia; gare di scopa e di bocce, giochi per bambini alle 14,30, in piazza S. Giulia; ore 15,30, concorso per poeti dialettali; alle 17, dibattito sulla partecipazione; infine alle 18,30, premiazione.

Einaudi Struzzi Società
Alberto Papuzzi
Portami su quello che canta
Lire 2500

La vita di un manicomio nella drammatica vicenda giudiziaria di uno psichiatra che torturava i malati.

PELLICCERIE
DAL 30 AL 60%
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino Telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino Telefono 372.178

Nuovo scambio, nuova occasione

In seguito ad una **nuova e più importante** fornitura di arredamenti a passi orientali, un'importante azienda italiana ha ricevuto in parziale pagamento un

eccezionale lotto di collezione di splendidi

TAPPETI ORIENTALI

che allo scopo esclusivo di rientrare del proprio credito

mette in vendita a pur i

PREZZI DI RECUPERO

Tappeti Persiani mt.200x150 ca. L. 150.000 — Bukara Kashmir mt.300x200 ca. L. 440.000 — Tappeti Persiani mt.300x200 ca. L. 600.000 — Herizan mt.300x200 ca. L. 780.000

Soltanto alcuni esempi fra le centinaia di tappeti pregiati originari di **Keshan, Qum, Tabriz, Ardebil, Baktiari, Sarouk, Nain,** tutti con certificato di garanzia e autenticità, **anche con facilitazioni di pagamento.**

CIRO CENTRO IMPORTAZIONI TAPPETI ORIENTALI

FACIT Mercato della confezione

OFFERTE SPECIALI DEL MESE:

Abito gilet	L. 44.900	Giaccone donna	L. 24.500
Giaccone uomo	L. 18.500	Completo lana	L. 19.500
Impermeabili uomo	L. 19.500	Impermeabili	L. 37.500

E ALTRE MIGLIAIA DI CAPI PER UOMO DONNA BAMBINI

ABBIGLIAMENTO SELF - SERVICE
Via Viotti, 1 - Via Nizza, 368

ifarte
PADOVA
P. zza Insurrezione, 14 - tel. 656.048 - 34.296
ASTA 28 - 29 ottobre

Stampe, disegni, atlanti, libri antichi e moderni, autografi, icone
- Importante collezione di medaglie varie del 700
- anche raccolta di autografi

Catalogo a richiesta L. 4000.

Nome
Via Città